IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 52 — Centesimi 10 in tutto il Regno — SABATO 28 FEBBRAIO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica interna

Il ritorno dell'onorevole Nitti è atteso, non tanto per conoscere una definizione qualsiasi della questione adriatica, quanto perchè sia dato un indirizzo fermo e deciso alla politica interna.

Sieno state intavolate o no nuove trattative coi signori Pasic e Trumbich interessa poco oramai, anzi è desiderabile che ciò non avvenga sulla base del compromesso respinto dal presidente Wilson.

Ma che il nostro Presidente del Consiglio, lasciata per poco la Conferenza della Pace, pensi a sistemare le condizioni interne del Regno, a chiarire e riaffermare la situazione parlamentare, è nel desiderio di tutti, di quella grande maggioranza almeno del paese che vuole difese e tutelate le instituzioni, assicurata la libertà e la sicurezza cittadina, non distratti dallo scopo supremo della ricostruzione economica nazionale gl'innumerevoli sacrifici che il paese, rispondendo all'appello del Governo, ha fatto e continua a fare con esemplare abnegazione.

Non intendiamo con ciò chiedere o desiderare rimpasti ministeriali. Un rimpasto ministeriale, se deve avvenire, ha da avere innanzi a sè un obiettivo politico — non rimpasto di persone, non semplice sostituzione di nomi, ma esplicazione d'un programma di politica interna ben definito e tale da assicurarsi una maggioranza parlamentare.

Le questioni interne predominanti sono due: l'economico-finanziaria e la difesa, contro tutto e tutti, delle instituzioni e delle libertà statutarie.

Quale la politica finanziaria, e di conseguenza economica, del Governo?

Finora, superando in audacia e nel felice risultato le altre nazioni, il Governo ha imposto nuovi contributi su larghissima scala ed ha con un sesto prestito nazionale chiesto al paese, alla cotanto bistrattata borghesia, una quindicina di miliardi.

Il paese ha subito nella massima calma e col più alto patriottismo le nuove tasse, ed a chi chiedeva quindici miliardi in prestito, ne ha dati venti, e ne darà ancora di più.

Ma il paese ha bene il diritto di pretendere il buon uso di tanto denaro che fra tasse obbligatorie e prestito volontario esso largisce; ha bene il diritto di vederci chiaro nella situazione finanziaria presente ed avvenire dello Stato, e di scorgere realizzate, per quanto gradatamente, le speranze che gli si son fatte balenare in compenso dei sagrifici domandati ed ottenuti.

Finora, il paese che lavora e paga non ha veduto che una cosa sola: i denari che lo Stato va introitando dispersi a beneficio d'impiegati, di ferrovieri, di altre classi che guadagnano oggi il doppio o il triplo di prima, e non si contentano mai, usando ad ogni esigenza, lecita od illecita, la minaccia che rasenta il ricatto.

Ora, è necessario che i sagrifici della grande massa dei contribuenti servano al miglioramento dei cambi, alla diminuzione della circolazione cartacea, all'approvviggionamento ed ai consumi, al discalo quindi dei generi alimentari di prima necessità, ai bisogni dell'agricoltura, alla resurrezione delle industrie, allo sviluppo dell'esportazione, a tutto ciò insomma che costituisce la nostra vita economica politica la quale non può essere circoscritta nel miglioramento finanziario di poche centinaia di postelegrafonici e di poche migliaia di ferrovieri.

Dunque, è necessario che Governo e Parlamento disciplinino razionalmente, non con espedienti del giorno per giorno, le finanze e l'economia nazionale e che prendano una via, rigida e liberale insieme, per la ricostruzione della Nazione, col proposito di persistervi senza esitanze e senza tentennamenti.

A raggiungere il fine, non c'è che un mezzo: assicurare ai cittadini la libertà e la sicurezza, con la difesa intelligente e cosciente delle instituzioni che formano la forza e il presidio delle pubbliche libertà, delle progressive riforme politiche e sociali, del benessere economico, dell'unità della patria.

Dal giorno dei comizi politici, che per l'assentismo della grande maggioranza degli elettori liberali riuscirono a mandare alla Camera due forti manipoli di socialisti estremisti e di popolari conservatori, si può dire che la vita politica nazionale s'è arrestata, dapoichè non si conoscono ancora quali sieno veramente le direttive dell'attuale Ministero.

Non temiamo il partito popolare cattolico, che è partito d'ordine e si studia di modernizzarsi, e nemmeno il socialista estremista che, entrando nell'orbita costituzionale, rinuncia, anche non volendo, di fatto se non in teoria, a molte tendenze più o meno massimaliste.

Ma il paese, liberale ed unitario, ha il diritto di conoscere in proposito le direttive politiche del suo Governo.

Finora, abbiamo assistito a molte rinuncie, in materia di giuramento, delle dichiarazioni di guerra e di pace, del diritto d'amnistia; e non ce ne duole, dapoichè il fondo delle cose è rimasto più o meno quello ch'era.

Ma è lo spirito che informa parecchie riforme, nè urgenti nè utili, che preoccupa parecchio la grande maggioranza del paese.

A noi sembra necessario che il Governo prenda nella politica interna una via chiara e diritta. Deve cessare l'equivoco che uomini di Governo abbiano il programma delle facili transazioni, in attesa dei placidi o tempestosi tramonti.

E' vero che i socialisti estremisti di Montecitorio hanno rialzato qualche volta con le loro escandescenze le sorti d'un ministero, e potranno ancora, o per errore o per compiacenza, ripetere il gioco.

Ma, al disopra di tutti i Ministeri, sta il paese, stanno le instituzioni acclamate dai plebisciti, stanno le nostre libertà e la civiltà latina.

Nel momento attuale, la pubblica sicurezza è scossa in tutto il Regno, e le diatribe e le mene dei bolsceviki italiani non hanno freno. Bisogna, tra l'altro, che il governo sappia contenere, senza persecuzione od oppressione, le minoranze faziose, e disciplinare il preteso diritto di sciopero dei funzionari ed impiegati dello stato addetti ai pubblici servizi.

Se, col ritorno dell'on. Nitti, avvenga o non avvenga un rimpasto ministeriale, si provvederà alla economia nazionale, all'ordine pubblico, alla garenzia di tutte le libertà — in attesa delle risoluzioni di politica internazionale che dovrebbero, se ben condotte a compimento, migliorare le stesse condizioni interne — il Presidente del Consiglio avrà ben meritato dal paese e riuscirà eziandio a formarsi nella Camera quella maggioranza stabile, se non numerosa, senza la quale non è possibile governare.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi, 27.** — Si ha da Belgrado, 26: Il Consiglio dei Ministri ha deciso che il nuovo Ministero si presenterà alla Scupcina il 1° marzo.

Nei circoli parlamentari dell'opposizione si considera come dubbio che il Governo riesca a riunire la maggioranza nel caso in cui si verificasse l'astensione dei partiti dell'opposizione.

(S) **Sofia, 25.** — Si annuncia ufficialmente che la data delle elezioni legislative è stata fissata per il 28 marzo. La nuova Sobranje si riunirà al più tardi il 2 aprile.

Divieto di esportazione del carbone

(S) CARDIFF, 27. — E' stato dichiarato l'*embargo* sulle esportazioni di carbone, allo scopo di provvedere all'industria nazionale ed alle dotazioni di stiva.

Parlamenti esteri

FRANCIA

DISCUSSIONE NELLO SCIOPERO FERROVIARIO

(S) **Parigi, 27.** — *Camera dei Deputati.* — Si discute il progetto che autorizza la requisizione di automobili in caso di interruzione ferroviaria.

Lobet, deputato socialista della Marna, Segr. di un Sindacato, dichiara che il Governo deve, per evitare gravi conseguenze dello sciopero ferroviario, intervenire per fare reintegrare il cittadino Camponnet, operaio destituito nella Compagnia Paris-Lyon-Mediterranèe, per essersi assentato senza autorizzazione.

Questa dichiarazione solleva proteste della Camera, mentre l'estrema applaude.

Millerand con molta calma ricorda che il Ministro dei Lavori Pubblici ha detto che egli non riconosce il diritto di intervenire in una questione di disciplina, e rimprovera il personale di non avere ricorso all'arbitrato per risolvere la difficoltà. Millerand conclude dicendo: Nessuno vorrà credere che per causa di un'operaio punito con due giorni di sospensione dal lavoro la vita economica del paese debba essere sospesa. (*Applausi, tranne all'estrema sinistra*).

Il *Presidente*, rivolgendosi alla sinistra, dichiara ad alta voce: Noi non siamo di fronte a un movimento cooperativo nè professionale: bisogna riconoscere la verità. Ci troviamo di fronte ad un movimento politico e, per chiamarlo col suo vero nome, ad un movimento rivoluzionario. (*Applausi, tranne all'estrema sinistra*).

Lo sciopero è stato dichiarato per un puerile motivo. Oggi che esso è dichiarato noi ci avvediamo della sproporzione fra la causa e la gravità di esso. Di fronte ad una così chiara situazione, il dovere del Governo non è dubbio. Bisogna dapprima prendere le precauzioni per il vettovagliamento del Paese, e domando alla popolazione di accettare le restrizioni derivanti dallo sciopero. Il Governo ha il dovere di prendere tutti i provvedimenti necessari. Noi siamo disposti a non indietreggiare dinanzi ad alcuna delle misure che la legge mette a nostra disposizione per far finire uno sciopero di questa specie. Abbiamo ordinato la mobilitazione di alcune sezioni sulla Paris-Lyon-Mediterranèe e adotteremo questa misura ove apparirà necessario, e se in un punto qualunque del territorio si farà appello al disordine e alla violenza, la giustizia agirà immediatamente.

Il Governo farà il suo dovere, e i privati devono fare il loro.

GRAN BRETAGNA

(S) **Londra, 27** – *Camera dei Comuni* – Lloyd George rileva il fatto, di primaria importanza, che l'Inghilterra è la più importante potenza maomettana. Occorre quindi che l'opinione mussulmana non sia scossa dall'espulsione del Sultano da Costantinopoli. Accenna alle dichiarazioni fatte dai due rappresentanti indiani presso la Conferenza della Pace, i quali hanno insistito nel dimostrare che l'espulsione dei turchi e del Sultano da Costantinopoli sarebbe stata considerata come grave lesione della fede mussulmana da parte della Gran Brettagna. D'altra parte quando saranno conosciute le condizioni del trattato di pace con la Turchia si vedrà che i delitti dei turchi sono stati sufficientemente puniti. Occorre che anche le minoranze siano garantite. La Turchia non sarà più padrona degli Stretti e non potrà più tenere truppe in prossimità delle loro rive; avrà perduto quasi metà del suo impero, vedrà sventolare la bandiera degli alleati sulla sua capitale, sarà privata del suo esercito e della sua flotta.

Una grave difficoltà, aggiunge Lloyd George, è stata l'assenza degli Stati Uniti e della Russia nella soluzione di queste questioni.

Lloyd George termina dichiarando che gli alleati hanno voluto togliere ai turchi il governo delle comunità che non appartengono alla loro razza.

Segue una discussione.

Lord Cecil ripete che è deplorevole che si mantengano i turchi a Costantinopoli e si dichiara sorpreso della suscettibilità mussulmana a questo riguardo. Conclude affermando di ritenere che il Sultano non può pretendere al titolo di Califfo.

La discussione è quindi chiusa.

Il commercio del Canadà

Ottawa, 13. — Il valore complessivo del commercio estero del Canadà per l'anno 1919 è risultato di Doll. 2.226.661.063 mentre per il 1918 era stato di Doll. 2.106.590.000.

Nel 1919 il valore delle esportazioni è stato di Doll. 940.570.691. Nel 1918 le cifre relative al valore delle esportazioni e delle importazioni erano invece state rispettivamente di Doll. 1.199.636.463 e di Doll. 906.954.000. Durante il 1919 le riesportazioni di prodotti esteri effettuate dal Canadà sono state del valore di Doll. 57.000.000.

LA QUESTIONE ADRIATICA

I sarcasmi di Wilson e la risposta degli alleati

(S) LONDRA, 27. — Si ha da Washington: Nell'ultima nota Wilson aveva domandato se la Gran Bretagna e la Francia si proponevano di risolvere le varie questioni europee rimaste pendenti e di comunicare le loro disposizioni soltanto dopo che le decisioni erano state prese all'insaputa dell'America.

Il 17 febbraio Lloyd George e Millerand hanno informato il Pres. Wilson che l'accordo relativo all'Adriatico non implicava una capitolazione all'Italia. I due primi Ministri hanno fatto rilevare che la Jugoslavia traeva benefici dalla nuova transazione, poichè 150.00 jugoslavi le sarebbero stati restituiti mentre la convenzione precedente non prevedeva tale misura.

Lloyd George e Millerand, hanno detto inoltre che essi comprendevano difficilmente l'atteggiamento di Wilson e speravano che le loro spiegazioni lo indurrebbero a mutare parere

Le nuove trattative colla Jugoslavia

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

LONDRA, 27. — La ripresa delle trattative da parte dei jugo-slavi da me preannunciatavi ha avuto una inoppugnabile conferma nell'arrivo dei rappresentanti jugoslavi a Londra e nei primi colloqui avuti ieri ed oggi coi nostri rappresentanti.

Come già vi telegrafai, il vero movente che ha spinto Trumbich a ritornare sulla decisione intransigente presa per l'innanzi deve ricercarsi nell'agitazione a favore dell'autonomia, intensificatasi in tutta la Dalmazia, agitazione che mette in pericolo l'idea unionista che dovrebbe cementare il regno jugoslavo.

E' da augurarsi che l'on. Nitti sappia profittare di questa favorevole circostanza per evitare quelle nuove concessioni che alcuni giornali notoriamente favorevoli agli interessi jugoslavi, hanno fatto prevedere.

La giornata di domani sarà forse decisiva, se non per un accordo completo, al quale mancherebbe la possibilità per l'assenza di Millerand e per la necessità di una preventiva comunicazione a Wilson, molto probabilmente per istabilire le basi sicure di una prossima definizione.

L'on. Nitti, la cui partenza era stata da Parigi preannunziata per domani, la ritarderà di uno o due giorni al più.

Stamane, la stampa inglese si dimostra ottimista per la ripresa delle trattative dirette colla Jugoslavia, rilevando che questa ripresa annullerà, automaticamente, il nuovo intervento di Wilson.

LO SPETTRO DELLA RIVINCITA E LA QUESTIONE ADRIATICA

PARIGI, 27. (*E. P.*) — la stampa è preoccupata per le notizie dalla Siberia. Il Governo dei Sovieti si è impadronito di Arkangelo, e i rossi sono penetrati persino nell'Afganistan.

Verso l'Asia centrale i progressi delle forze soviettiste sono così fulminei che han potuto prendere Krasnovodsk, e cioè il porto del mar Caspio, dal quale comincia la ferrovia transcaspiana. La loro penetrazione in Persia e nell'Afganistan sarà favorita dal malcontento che regna colà contro il trattato anglo-persiano, e, sopra tutto, contro il protettorato britannico.

Secondo informazioni degne di fede, si assicura altresì che il trattato concluso fra l'Estonia e la Russia soviettista conterrebbe una clausola segreta che permetterebbe ai bolcevisti di mantenere un servizio di progaganda a Reval.

E se tutto ciò non bastasse, è oramai assodato che le truppe rosse sono comandate dai migliori generali del defunto Impero, e si dice anche che Lenin abbia affidato il Ministero della Guerra al generale Polivanof, che fu ministro di Nicola II e che gode fama di patriota fervente.

Ma, siccome tutti i salmi finiscono in gloria, a tutto ciò si dà una importanza ancor più rilevante, perchè il delegato bolcevista Kopp dimostra soverchie tenerezze per la Germania. Sembra, anzi, che trovandosi a Berlino per negoziare lo scambio dei prigionieri russi e tedeschi, abbia persino fatto comprendere che nessun governo può essere più sinceramente animato da intenzioni amichevoli verso la Germania del Governo attuale degli operai e dei contadini russi, giacchè il popolo russo è oggi il solo che non abbia nè il desiderio nè il potere di spogliare e opprimere la Germania la quale, a sua volta, è disposta a favorire e consolidare un governo libero e pacifico come il russo.

E, infatti, il delegato Kopp ha chiesto alla Germania non soltanto delle macchine, dei medicinali e del carbone, ma anche dei tecnici e degli organizzatori, assicurando altresì che l'emigrazione tedesca sarà favorita in Russia sistematicamente e che delle terre sconfinate attendono in Siberia i coloni tedeschi.

Così la Germania, alleata della Russia, sfrutterebbe le innumerevoli risorse di cotesto paese, ne organizzerebbe i servizi e, a non breve scadenza, russi e tedeschi scenderebbero in Europa.... ed in Francia.

La rivincita agognata dalla Germania, che non vuol rassegnarsi ad accettare l'oneroso trattato di pace impostole a Versailles, e del quale chiede la revisione, sarebbe presto realizzata.

La stampa parigina, esagerando fors'anche questo lontano pericolo, onde vieppiù stringere i freni contro la temuta rivale, chiede unanimemente all'Intesa di combattere i bolceviki per fiaccare così la loro invadente tracotanza, eliminando la possibile unione della Russia alla Germania.

La Francia, che teme le conseguenze di questo riavvicinamento, ritorna ad implorare soccorso agli Stati Uniti d'America, e malgrado l'ultima votazione del Senato che fa crollare spietatamente il sogno wilsoniano sulla Società delle Nazioni, nella quale l'America non vuole entrare che con subdole riserve, i giornali più autorevoli come il *Temps* scrivono che « l'intérêt de la France — comme celui de l'Angleterre (noi, naturalmente non esistiamo nemmeno), veut qu'en l'absence de l'Amérique, rien ne se décide qu'en attendant ».

10 RIGHE DI CENSURA

Ma lo spettro della rivincita fà forse giuoco ai nostri amici di Francia, i quali non si rassegnano a rinunziare all'amicizia e al concorso degli Stati Uniti, e cogliendo l'occasione del genetliaco di Washington, alzano inni di osanna all'America nonchè *ça va sans dire*, a Lafayette, che fu il pioniere della sua indipendenza.

Millerand che è tornato ier sera da Londra, si troverà anch'egli nel bivio. O soddisfare le inqualificabili esigenze wilsoviane, che non cede sulla questione adriatica, o rimangiarsi il compromesso elaborato da Clémenceau, Nitti e Lloyd George, e accettato da lui, col quale si sacrificavano, ahimè, anche troppo gli interessi italiani, nella speranza di avere un eventuale e troppo problematico aiuto americano, nel caso non probabile di un'alleanza russo-tedesca.

E chi pagherebbe le spese, anche questa volta, sarebbe certamente l'Italia, mentre la bandiera stellata dello zio Sam sventola oggi, con molta ostentazione, sul balcone dell'*Hôtel de Ville*, cioè del Municipio di Parigi.

CONFERENZA DELLA PACE

La nota di Wilson e la risposta degli alleati

(S) LONDRA, 26. (Ritardato) La Conferenza per la pace si è riunita stamane: essa ha esaminato la Nota del Pres. Wilson. Erano presenti alla riunione i rappresentanti britannici, italiani e francesi. L'on. Nitti, Millerand e Lloyd George erano assenti.

Si ritiene che la Nota di Wilson sarà nuovamente discussa. Benchè tale nota si riferisca all'Italia essa non è però indirizzata a questo paese, e quindi si crede che la risposta sarà redatta dall'Inghilterra e dalla Francia. Essa potrà essere pronta stasera o domani mattina, ma è impossibile dire se verrà spedita in assenza di Millerand.

Le riserve del Senato americano

(S) WASHINGTON, 27. — Il Senato ha approvato, quasi all'unanimità, la riserva al trattato di pace che concerne la questione dei mandati.

Gravi sorprese nella ripartizione del naviglio mercantile dei vinti

(S) PARIGI, 27. — Bignon, sottosegr. di Stato alla marina mercantile, intervistato da Sauerwein, del *Matin*, ha dichiarato che l'Inghilterra ha rifiutato di permettere che la Francia conservi le 200.000 tonnellate di piroscafi ex-nemici che sono state richieste dalla Francia sulle 500.000 tonnellate da essa avute in gerenza provvisoria.

Sull'estradizione del Kaiser

(S) **Londra, 26.** — (*Ritardato*) – Nessuna risposta è stata ancora ricevuta da parte dell'Olanda all'ultima Nota degli Alleati. E' da supporre che gli olandesi si propongano di addivenire ad un accomodamento per il quale l'ex-imperatore di Germania potrebbe essere custodito in Olanda ad una certa distanza dalla frontiera.

Una graziosa richiesta di estradizione

BELGRADO, 28. — E' stato accertato che sulla lista dei colpevoli di guerra la cui estradizione viene chiesta dalla Serbia si trovano 164 ufficiali austriaci....... i quali ora fanno servizio nell'esercito jugoslavo! La stampa protesta vivamente contro il fatto che il governo messi sulla lista quegli ufficiali senza informarsi prima del loro ufficio attuale.

E' una nuova prova questa di chi abbiamo di fronte sull'altra sponda dell'Adriatico!

I CONSUMI DISCIPLINATI

dal ministro Dante Ferraris

Il Ministro del Commercio on. Ferraris, d'accordo col Sottosegretario degli Approvvigionamenti on. Murialdi, ha concretato provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni deliberate dal Consiglio dei Ministri per contenere i consumi entro i limiti strettamente necessari.

Tali provvedimenti, imposti dalla necessità di ridurre al minimo possibile gli acquisti all'estero, in conseguenza del rialzo enorme dei cambi e delle gravi difficoltà per procurarsi la valuta estera formano oggetto, oltre che di norme interne regolatrici dell'azione del Sottosegretariato degli Approvvigionamenti e Consumi, anche di uno speciale decreto, per la parte che concerne la disciplina dei pubblici consumi, decreto già approvato e che sarà quanto prima pubblicato. Anzitutto si è provveduto con disposizione già in attuazione alla sospensione ed alla riduzione degli acquisti.

Così, tenuto conto delle scorte esistenti e dei contratti già fatti, **si e' sospeso completamente l'acquisto all'estero** *di olî e semi oleosi, di latticini, burro e formaggi, di latte condensato, di carni suine, di carni in scatola, di tonno e di legumi secchi*; mentre si sono ridotti, non potendo essere assolutamente soppressi, quelli di *cereali, carne congelata, pesce secco, zucchero e lardo.*

In relazione alla limitazione degli acquisti, vengono anche ridotte le assegnazioni provinciali mensili, riduzioni che in parte sono subito ed integralmente applicate, come ad esempio, per lo zucchero, le carni ecc. in parte, e cioè per i cereali, sono progressivamente attuate, a fine di rendere meno sensibile alla popolazione il provvedimento restrittivo e concedere un congruo periodo di assestamento.

E' stato stabilito di ridurre l'assegnazione totale mensile di tre milioni di quintali, ma la riduzione sarà, come si è detto applicata progressivamente, e per il prossimo mese di marzo la diminuzione sarà solo del 5 % in confronto dell'assegnazone del c. m.

E' da tener presente però che anche quando sarà attuata integralmente la riduzione deliberata, tenendo conto dell'assegnazione mensile di 350.000 quintali di riso, vi sarà sempre la possibilità di assegnare in media ai 25.000.000 di cittadini non produttori di grano 450 grammi giornalieri tra pane, pasta e riso; il che, avuto riguardo ai bambini ai vecchi e alla diversità delle condizioni sociali, consentirà di assicurare ai lavoratori quel minimo di 500 grammi di pane giornaliero che costituisce la sua necessità di alimentazione.

Con queste disposizioni, con la riorganizzazione delle commissioni di requisizione cereali (quest'anno con il rilassamento della requisizione sono mancati allo Stato almeno 5.000.0000 di quintali di grano) e con altri provvedimenti già deliberati e in corso di attuazione si conta di poter contenere l'importazione del grano estero nel massimo raggiunto prima della guerra cioè 15.000.000 di quintali annui, con il risparmio per l'economia nazionale di almeno due miliardi di lire.

Per lo zucchero si è diminuito il contingentamento per uso alimentare del 10 % e quello per uso industriale dal 12 al 15 %.

Per quanto concerne la disciplina dei consumi, le disposizioni adottate e che saranno quanto prima pubblicate, sono il tesseramento reso obbligatorio per tutto il Regno sia per il pane, pasta, riso e granturco che per i condimenti: olio, grassi, e per i coloniali, zucchero e caffè; e il ripristino della tessera di macinazione per la popolazione produttrice di grano. Per la riduzione del consumo della carne, metodo più semplice, si adotta la sospensione della vendita per due giorni alla settimana e cioè per il venerdì e per il sabato.

Altri provvedimenti diretti a contenere i consumi e di immediata applicazione sono: la limitazione delle vivande nei ristoranti, alberghi, circoli, ecc. con riduzione a tre del numero delle portate, di cui una sola di carne e la cessazione di vendita di ogni bevanda alcoolica dopo le ore 22 e la chiusura alle ore 23 di tutti gli esercizi pubblici, ivi compresi i locali per le riunioni di soci di determinate associazioni.

Servizio cablografico dall'America Latina

(*Agenzia Americana*)

BUENOS AYRES, 26. — Si annuncia imminente la firma da parte del Ministro degli esteri dell'Argentina, dott. Pueyrredon e del Ministro plenipotenziario d'Italia comm. Cobianchi, del trattato per il libero scambio fra i due paesi dei prodotti di prima necessità.

RIO DE IANEIRO, 26. — I giornali, con parole di viva simpatia per l'Italia, annunciano per domenica 29 la prima conferenza sul Prestito italiano che sarà tenuta dal deputato Innocenzo Cappa, qui giunto in missione di propaganda col transatlantico *Principessa Mafalda*.

L'aspettativa è grande oltre che nella Colonia, anche nel pubblico brasiliano al quale sono note le eminenti doti di oratore del deputato italiano.

***

Montevideo, 26. — Il deputato socialista Mibelli ha presentato un progetto per sottoporre a giudizio politico, dinanzi al Congresso, il Presidente della repubblica, Baltasar Brum e il Ministro dell'Interno, Manini Rios, che accusa di violazione della Costituzione.

Rio de Ianeiro, 25. — Il dott. Amilcare Marchesini segretario della Commissione diplomatica alla Camera dei deputati e distinto pubblicista, oriundo italiano, si è sposato con la figlia dell'ex deputato Dunshee Abranches, avendo a suo testimone l'Ambasciatore d'Italia conte Alessandro de Bosdari.

Regime costituzionale in Ungheria

(S) **Budapest, 27.** — L'Assemblea nazionale ha approvato il progetto che ristabilisce un regime costituzionale. Sono stati approvati anche alcuni emendamenti al progetto stesso fra i quali uno che dice che l'esercizio del potere reale è cessato a partire dal 13 novembre 1918.

IN MARGINE

L'industria della truffa all'americana è una industria redditizia e che presenta pochissime alee. Si fonda sulla dabbenaggine umana e questa è eterna ed immutabile. L'uomo ha cominciato col lasciarsi truffare dal serpente e finirà col lasciarsi truffare, non sappiamo da chi, ma certo da qualcuno. Non accontentarsi dell'uovo di oggi per aspirare alla gallina di domani è la sua caratteristica. Perciò chiunque prometta all'uomo una gallina domani è sicuro di farsi consegnare, con tutta buona grazia, l'uovo di oggi. Nell'attuale periodo storico gli uomini posseggono, sì e no, un uovo ogni centuria ma si promettono loro galline a bizzeffe; ma che galline! addirittura degli interi pollai. Osservate il dissidio Turati-Bombacci. In che consiste, in definitiva, tale dissidio? In questo; che ognuno dei due afferma che le galline che promette lui sono più grasse e più prolifiche di quelle che promette l'altro. Bombacci dice: Datemi la vostra piccola parte d'uovo ed io vi farò avere la gallina massima, la gallina che fa i marenghi d'oro. *Turati dice:* Bombacci promette come un cavadenti, la sua gallina è immaginaria, eccovi la mia, non sarà una gallina massima, ma ve ne potete contentare. *E, siccome Turati è uomo di lettere, Turati descrive subito la sua gallina, approfittando che Bombacci, benchè uomo di vaglia, è un poco imbarazzato a descrivere la sua che sè, o deve essere la massima. Di fatto deve essere difficile formare un'idea precisa della gallina massima.*

Per quanto la si faccia grossa, grassa, di penne lucenti, piena di uova, è sempre facile a un'altro di farla più grossa, più grassa, colle penne più lucenti, e farcita di tartufi. Quando si lavora di immaginazione si può sempre trovare chi ha più immaginazione. Perciò Bombacci, nel dubbio di compromettersi e di non sembrare abbastanza massimo, si astiene. Turati no. Lui è l'uomo serio e la sua gallina ce la descrive dalla punta del becco all'estremità della coda. Basta leggere il suo programma di azione parlamenare che è un vero bijou. *Lasciando da parte il lato internazionale nel quale dopo aver liquidato la pace menzognera coi nemici di ieri liquida i debiti verso gli amici di ieri e di oggi ed ordina il disarmo sia all'Inghilterra che ai croati, nonchè a Lenin, possiamo fermarci un momento alla prima frase del primo punto di politica interna:* ricostituzione della finanza e della economia nazionale. *Che bella cosa! Che nuova cosa! Che cosa meravigliosa! Ma non è ancora niente. Ci sono gli aggettivi. Per esempio: disciplinarmente* coraggioso e razionale *degli approvvigionamenti e dei consumi — tassazione* immediata ed energica — *sicuri gli accertamenti* — impossibili *le evasioni* — ardita *politica di lavori* — *sviluppo* intensivo, rapido e simultaneo — vasti *demani nazionali, da affidarsi con* adeguati *finanziamenti ed* opportuna *direzione tecnica* — *risoluzione del problema delle case con* sagaci *provvedimenti* — larga *disponibilità di stabili di carattere popolare* — rapido *debellamento dell'analfabetismo* — ecc., ecc.

E' certo che se le cose si potessero fare mediante gli aggettivi tutte le cose sarebbero comodissime a fare, il male si è che le cose si fanno colle cose. La ricostruzione della finanza e della economia nazionale non si ottiene con una sana, oculata, audace, coraggiosa, energica, intensiva, opportuna, sagace, politica *di chiacchiere, si ottiene lavorando, come Lenin fa lavorare in Russia. Ma del lavoro Turati non parla, parla di dare ai lavoratori, adombra di renderli padroni facendo loro balenare l'idea che quando saranno padroni avranno meno da penare per andare all'osteria.*

Non è la gallina massima, ma è già una gallina di cui ci si può accontentare quando non si guardi tanto per il sottile. Come non guardano per il sottile i dabben'uomini che si lasciano truffare all'americana.

E perchè poi all'americana?

G. B.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. relativo al corredo vestiario della Regia marina.

Id. contenente disposizioni per la proroga del termine di chiusura della sottoscrizione al nuovo Prestito nazionale.

D. L. che approva l'elenco suppletivo delle acque pubbliche per la provincia di Ascoli Piceno.

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Ajello Calabro (Cosenza).

D. M. che fissa i prezzi massimi di vendita degli solfi grezzi e lavorati.

D. P. che incarica il Consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo delle case popolari in Livorno delle funzioni di Comitato provinciale per le case popolari.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

R. Osservatorio di Trento

(S) **Trento, 26** — Il R. Osservatorio meteorologico comunica:

Ore 8. — Pressione 769.7; temperatura massima 11.8; minima 9.8; cielo sereno.

Italia Meridionale

NAPOLI, 27. – *I funerali del sen. Senise.* — Oggi alle ore 16 hanno avuto luogo i funerali del compianto sen. Tomaso Senise che hanno dato luogo ad una grande solenne manifestazione di sincero rimpianto.

Sul feretro hanno parlato l'on. De Nicola, l'on. Lucca vice-pres. del Consiglio provinciale, il comm. Lignori presidente della Dep. provinciale e il prof. Chianese per la facoltà medica

Seguivano il carro i senatori Bianchi Leonardo, Grippo, D'Andrea, Del Pezzo, Mango e Cardarelli; i deputati onorevoli De Nicola, Porzio, Pezzullo, Anile, il Prefetto, il R. Commissario, i generali Ameglio, Porta e Mesale nonchè una lunga schiera di professori, magistrati, autorità e cospicui cittadini.

NAPOLI, 27. – *La partenza per Roma del Duca di Spoleto.* — E' partito per Roma S. A. R. il Duca di Spoleto drgmogenito di S. A. R. il Duca d' Aosta.

NAPOLI, 27. - *Un furto di mezzo milione.* — Stamane all'Hotel Minerva ove alloggia, certo sig. Roberto Marone, è stato derubato di una preziosa valigetta contenente valori per circa mezzo milione di lire.

Per il Prestito Nazionale

La proroga

Per corrispondere alle vive reiterate premure pervenute da Autorità, Enti, Istituti di credito e privati, il Ministro del Tesoro ha sottoposto alla firma reale un decreto col quale il termine utile per la sottoscrizione del nuovo Prestito viene ulteriormente prorogato sino al 15 marzo nel Regno e in Europa, nonchè nei paesi e colonie del bacino del Mediterraneo; e sino al 25 aprile negli altri paesi e colonie.

Con lo stesso decreto è stato, analogamente, prorogato sino al 15 aprile p. v. il termine per l'emissione, da parte dell'Istituto Nazionale, delle speciali polizze di assicurazione, combinate con la sottoscrizione al Prestito, e sono state adottate disposizioni per facilitare, in conformità dei voti manifestati da varie Camere di Commercio ed altri sodalizi, le sottoscrizioni delle Ditte creditrici delle varie Amministrazioni dello Stato.

PROPAGANDA POSTELEGRAFONICA

Il prof. Bartoli, del Comitato di propaganda del VI Prestito Nazionale presso il Ministero delle Poste, ha tenuto ieri alcune conferenze di propaganda nell'aula magna del R. Liceo Tasso alle allieve della Scuola di Magistero; nel gran cortile del Palazzo di Piazza Mastai alle operaie della fabbrica dei tabacchi; ed all'Istituto Tecnico di Roma a quegli allievi.

Alle conferenze assistevano i membri del Comitato e le rappresentanze del Ministro e del Sottosegretario.

Seduta stante furono venduti molti libretti del prestito popolare, consistente in un primo versamento di lire 12.50 ed in versamenti successivi di lire 5.

A GENOVA.

Le sottoscrizioni al Prestito Nazionale a tutto il 26 corr. ammontano a L. 1.041.244.000.

A BUENOS AIRES

Buenos Aires, 26. — Le sottoscrizioni al VI Prestito italiano hanno raggiunto la somma di 328.323.900 lire e innanzi che le sottoscrizioni siano chiuse si prevede saranno superati i 400 milioni.

A PIACENZA.

Ieri, 27, davanti a tutta l'ufficialità del presidio, ad una larga rappresentanza delle truppe e ad una enorme folla, Giovanni Borelli ha tenuto una conferenza di propaganda per il prestito nazionale nella quale ha rilevato che anche i giovani, ai quali si deve la salvezza della Patria, devono largamente sottoscrivere per assicurare gli effetti della vittoria.

A MILANO.

Il Comitato esecutivo della Cassa di Risparmio delle provincie lombarde ha deliberato di contribuire al VI prestito nazionale con una terza sottoscrizione di venti milioni di lire.

Cosicchè la partecipazione al prestito fatta dalla Cassa stessa ha raggiunto, a tutto il 27, la somma complessiva di 150 milioni.

Una conferenza a Rieti

RIETI, 26. — *Pel Prestito* — Il giorno 23 corr., alla R. Scuola tecnica, dinanzi a tutti i professori, agli alunni e ad un folto pubblico, il cav. prof. Guido Cioncarelli ha tenuto una importante conferenza sul sesto Prestito Nazionale, spiegandone chiaramente le caratteristiche, il congegno e la finalità, trattando brillantemente gli argomenti dell'alto cambio, dell'alto costo della vita, della svalutazione della moneta, della enorme circolazione cartacea e delle riserve metalliche di tutti gli Stati belligeranti e neutrali mettendole a raffronto con le cifre di prima e dopo la guerra.

Chiudeva il suo dire con parola vibrante del più alto patriottismo invitando tutti a sottoscrivere e far sottoscrivere per poter intraprendere la grande opera della restaurazione finanziaria e della ricostituzione economica della Nazione. Applausi calorosi coronarono la fine della interessante conferenza.

Aggiunse poche parole, molto applaudite, il Direttore della R. Scuola tecnica prof. Vittorio Tiranti.

CROCE ✚ ROSSA

CROCI ROSSE E SOCIETA' DELLE NAZIONI

(S) **Ginevra, 27.** — Le strette relazioni fra la Società delle Nazioni e la Lega delle Società delle Croci Rosse sono state rese evidenti da una lettera di Sir Eric Drummond.

La lettera diretta al Direttore generale della Lega delle Croci Rosse, dice:

Il Consiglio della Società delle Nazioni mi incarica di farvi sapere che ha preso nota, con la maggiore soddisfazione, della decisione di tenere a Ginevra prossimamente il primo Consiglio Generale della Lega delle Società delle Croci Rosse, in base all'art. 25 del patto fra i membri della cooperazione delle organizzazioni volontarie nazionali della Croce Rossa debitamente organizzate.

Il Consiglio si interessa quindi in modo particolarissimo della prossima riunione.

Le Società delle Croci Rosse hanno compiuto un lavoro ammirabile durante questa ultima guerra nonchè nelle guerre precedenti.

La loro decisione di continuare questa attività per organizzare misure preventive contro le malattie e migliorare la salute generale deve raccogliere la simpatia e la stima dei popoli.

Il Consiglio approva l'idea di una stretta collaborazione fra la Società delle Nazioni e la Lega delle Società delle Croci Rosse.

Scioperi e agitazioni in Italia e all'estero

DISOCCUPAZIONE NEL BARESE

MINERVINO, 27. — I contadini e i muratori disoccupati minacciano torbidi. Si spera che il Governo provveda per la ripresa dei lavori sospesi.

SCIOPERO CESSATO

PIACENZA, 27. — In seguito a notizie avute da Roma i tramvieri interurbani hanno desistito dallo sciopero. Il servizio è stato ripreso regolarmente.

MINACCIA DI SCIOPERO FERROVIARIO IN SARDEGNA

SASSARI, 27. — Il personale delle ferrovie ex-reali, insoddisfatto degli organici proposti minaccia di scioperare, se non saranno modificate le tabelle.

DIMOSTRAZIONI DI ZOLFATAI IN PROVINCIA DI CALTANISETTA

CALTANISETTA, 27. — Gli zolfatai di Riesi e Sammartino recatisi ieri in massa alla miniera Trabonella per riprendere il lavoro improvvisamente si abbandonarono ad una violenta dimostrazione contro i dirigenti i lavori. Stamane la situazione si è aggravata per lo intervento delle donne. Le autorità sono sul posto.

PROBABILE SCIOPERO GENERALE A TORINO

TORINO, 27. — In dipendenza della vertenza collo stabilimento Mazonis, le leghe operaie e la Camera del lavoro prendono accordi per proclamare lo sciopero generale.

Le autorità hanno preso i provvedimenti richiesti dalla grave situazione che andrebbe a verificarsi se ciò fosse attuato.

PREPARAZIONE DI SCIOPERO POLITICO NEL FERRARESE

FERRARA, 27. — Nella questione fra i lavoranti agricoli e gli agrari, è intervenuta la Federazione socialista, la quale, impedendo l'accordo quasi raggiunto, ha impostata la lotta su elementi più politici che economici, dettando condizioni inaccettabili dagli agrari.

La federaziome vuole l'abolizione della classe, dei così detti *obbligati*, che sono i fittavoli. Vuole la creazione dell'ufficio di collocamento alla sua dipendenza, al quale tutti i lavoratori devono rivolgersi per ottenere il collocamento. Vuole che tutti i braccianti debbano essere iscritti alla federazione e tesserati. Vuole che vengano impediti i trasporti padronali fuori dei fondi.

Tutte queste, come si vede, sono imposizioni politiche.

Per la parte economica, poi, hanno imposto condizioni che renderebbero se accettate, passiva la produzione del 25 %.

Gli agrari, invece, sono pronti a collocare subito e stabilmente tutta la mano d'opera disponibile. Sono pronti a riprendere la semina colle tariffe di favore, già scadute, e che avrebbero dovuto essere rivedute e diminuite. Sono pronti a stabilire nuovi miglioramenti ragionevoli, dando ad essi valore retroattivo.

Se, dopo ciò dovesse scoppiare lo sciopero generale il Governo sa fin d'ora che si tratta di sciopero politico sempre a base sovversiva.

MINACCIA DI TORBIDI NEL RAVENNATE

RAVENNA 27. — La questione dell'occupazione del tenimento *Umana* nella provincia di Ravenna si è aggravata. I socialisti estremisti hanno preannunciata l'imminente occupazione dela tenuta a viva forza. I repubblicani hanno dichiarato che si opporranno anche colla violenza all'occupazione e pare che per far ciò abbiano preparato nella tenuta *Umana* armi e munizioni.

Si spera in un opportuno intervento delle autorità.

NUOVO SCIOPERO A BERGAMO

Sciopero finito

BERGAMO 27. — Per divergense nella valutazione del lavoro gli operai del bottonificio di madreperla in Polasco hanno scioperato.

I lavoratori scioperanti dell'*Unione Italiana Conciai* hanno invece ripreso il lavoro.

LO SCIOPERO DI ANCONA FINITO

ANCONA 27. — Avendo gli operai muratori accettato il miglioramento delle tariffe sulla base del principio del minimo rendimento del lavoro lo sciopero è cessato.

Sciopero ferroviario in Francia

LA GIORNATA DI IERI

(S) **Parigi, 27.** — Alla stazione di Lione è prevista per questa mattina alle ore 7 la partenza di un treno per Ventimiglia, via Melune. Tre treni sono attesi provenienti da Lione, Ventimiglia e Modane e sono stati segnalati al loro passaggio alla stazione di Digione con alcune ore di ritardo.

(S) **Parigi, 27.** — Rispondendo ieri ad una domanda rivoltagli da uno dei giornalisti dopo il colloquio della scorsa notte coi delegati della Federazione dei ferrovieri, il Pres. del Cons. Millerand ha dichiarato che rimane a disposizione dei delegati dei ferrovieri, non essendo stato proclamato l'ordine dello sciopero generale.

Prendendo congedo dai giornalisti, Millerand ha soggiunto « La notte porta consiglio ».

(S) **Parigi, 27.** — La situazione è presso a poco la medesima.

Alla stazione di Lyon parecchi treni hanno potuto partire ed arrivare. Alla stazione dell'Est il personale ha cessato di lavorare stamane alle ore 7 e i treni sono stati sospesi. La Compagnia spera però di poter nella giornata mettere in movimento un treno per Belfort e alcuni treni per i sobborghi. Sulla linea di Orléans il traffico è enorme.

I treni dalla stazione di Mont Parnasse partono in condizioni normali. Alla stazione di Saint Lazare le partenze dei treni delle grandi linee vengono effettuate, ma il traffico dei treni dei dintorni è quasi completamente sospeso. Alla stazione degli Invalidi i treni delle grandi linee sono assicurati, ma il traffico dei dintorni è molto ridotto. Alla stazione del Nord si segnalano numerose deficienze tra il personale, ma la Compagnia spera di poter far partire una cinquantina di treni nella giornata.

(S) **Parigi, 27.** — Le informazioni pervenute nella mattinata al Ministero dei Lavori Pubblici segnalano un miglioramento nella situazione e danno un'impressione favorevole. Il lavoro riprende parzialmente sulla Paris-Lyon-Mediterranée.

Ad Avignone, che è un centro importante, la ripresa è specialmente considerevole.

(S) **Parigi, 27.** — Oggi nel pomeriggio la situazione ha subito un certo miglioramento sulla rete dell'Est e del Nord. Alcuni treni dei dintorni hanno potuto partire dalla stazione dell'Est.

Alle 14 alla stazione del Nord al cambiamento dei turni di servizio il lavoro è stato più o meno ripreso, e si spera di ristabilire il servizio normale per questa sera.

SCIOPERI AMERICANI

(S) **Londra, 27.** — Il *Times* ha da Rosario che i *dockers* hanno proclamato lo sciopero.

(S) **Londra, 27.** — Il *Times* ha da Panama: Gli impiegati del Canale si sono messi in sciopero, chiedendo aumento di salario. Il transito delle navi sarà però ostacolato.

Buenos Aires, 26. — Si ha da Rosario di Santa Fè che si estende colà lo sciopero degli stivatori, e altri scioperi vengono dichiarati da altre categorie di operai. Si teme che lasceranno il lavoro anche gli addetti alla illuminazione pubblica, per cui la città rimarrebbe senza luce.

BOICOTTAGGI E RAPPRESAGLIE IN ARGENTINA

(S) **Londra, 27.** — Il *Times* ha da Buenos Aires: Avendo la federazione della gente di mare proclamato il boicottaggio di una Compagnia marittima, questa ha sbarcato tutti gli equipaggi dalle sue navi.

Riduzione di treni

— *Il Ministero dei trasporti comunica*:

A causa della insufficienza delle provviste di carbone, si prevede di non poter più mantere in modo permanente quel quantitativo di treni viaggiatori che attualmente è a disposizione del pubblico; si è perciò studiato un programma di riduzione dei servizi in genere, tale che possa permettere un efficace risparmio di combustibile, pur cercando di ridurre al minimo i conseguenti disagi del pubblico.

Tale programma, da attuarsi col 1º marzo p.v., consiste in un doppio ordine di provvedimenti. Col primo si sopprimono giornalmente, e fintanto che le difficili condizioni di approvvigionamento del combustibile lo esigeranno, un certo numero di treni sulla intera rete, scelti tra quelli che risultano effettivamente meno utilizzati e necessari; le soppressioni avranno luogo tanto sulle linee principali che su quelle di importanza locale; in riguardo di queste ultime, si è procurato di mantere l'attuale servizio là dove esso è già ridotto a due sole coppie di treni, e tratti di linee aventi ancora una certa importanza anche come transito, perchè congiungenti altre linee od aventi diverse stazioni di diramazione.

Complessivamente, verrebbe con questo primo ordine di provvedimenti ridotto l'ammontare delle percorrenze dei treni di circa un quinto del totale.

Col secondo ordine di provvedimenti da attivarsi colla prima domenica di marzo e cioè dal giorno 7 di detto mese si riduce alla metà il servizio dei viaggiatori nei giorni di domenica; nei quali vigendo ormai il quasi completo riposo domenicale per tutti i generi di lavoro, la necessità di viaggiare è ora assai meno sentita. Come criterio generale di questa sospensione domenicale, si è avuto cura di conservare in massima i treni notturni tanto nella notte del sabato alla domenica quanto in quella della domenica al lunedì, limitando invece grandemente il numero dei treni diurni a lungo corso e conservando nella maggior parte dei casi i treni mattutini in partenza dalle città di qualche importanza.

Sulle linee secondarie in detti giorni il servizio verrebbe ridotto ad una coppia sola di teni, dando la possibile preferenza alle comunicazioni mattutine della città per la campagna con ritorno alla sera in città esigenza questa tanto più vivamente sentita coll'inoltrare della buona stagione.

Nei treni domenicali sono assolutamente proibiti i compartimenti riservati: negli altri giorni è permesso un solo compartimento riservato nella composizione dei treni.

Data l'assoluta necessità di limitare allo stretto indispensabile il consumo del carbone si confida che il pubblico viaggiante vorrà accogliere con patriottismo i nuovi provvedimenti, ed adattarsi alle necessarie esigenze.

Le singole divisioni compartimentali sono state incaricate di comunicare alla stampa locale l'elenco dei treni che vengono soppressi nelle rispettive circoscrizioni.

In quanto ai treni che interessano Roma verranno sospesi giornalmente:

Sulla linea di Firenze-Roma l'accelerato 1585 in arrivo a Roma alle 9.50, il direttissimo 25 in arrivo alle 19.15, l'accelerato 1582 in partenza da Roma alle 8.30 ed il diretto 28 in partenza da Roma alle 23.30.

Sulla linea Roma-Napoli verranno sospesi l'accelerato 1803 in partenza alle 10.40, il 1855 (p. da Roma ore 16.40) per la sola tratta Roccasecca-Napoli, ed il diretto 106 in arrivo a Roma da Napoli alle ore 19.

Sulla linea Ancona-Roma il treno 607 in arrivo a Roma alle 7.35 ed il 1744 in partenza alle 5.45 saranno limitati al percorso tra Roma e Torino.

Verranno poi sospesi tra Roma e Terracina i treni 3385 in partenza da Roma alle 12.30 e 3382 in arrivo a Roma alle 14.15 e coincidenti da e per Nettuno.

Da Roma a Frascati verranno soppressi i treni 3483 in partenza da Roma alle 9 a 3464 arrivo a Roma alle 10.50.

Fra Roma e Albano saranno sospesi i treni 3265 in partenza da Roma alle 17 e 3266 in arrivo a Roma alle 9.55.

Tra Roma e viterbo saranno sospesi i treni 3227 in arrivo a Roma Termini alle 13.5 e 3228 in partenza alle 15.5.

Verranno indicati in seguito i treni da sospendere soltanto alla domenica incominciando dal 7 marzo pr. venturo.

TEATRI ED ARTE

« AUGUSTEO »

Diamo il programma del concerto che avrà luogo all' « Augusteo » domenica 29 alle 17 e al quale parteciperà l'insigne violoncellista francese André Hekking ben noto al pubblico di Roma che nelle passate stagioni sinfoniche ebbe modo di apprezzarne le cospicue doti di artista e di virtuoso. Il concerto sarà diretto dal m. Molinari, che fra l'altro presenterà una composizione del m. Capitanio di Brescia *Visioni Mitologiche* scelta per l'esecuzione tra quelle presentate all'esame della Commissione Permanente di lettura già da molti anni istituita dall'Accademia di S. Cecilia.

1. Spontini – *Ouverture* nell'opera « Olimpia ».
2. Hayden – Concerto in *re magg.* per violoncello e orchestra.
3. *a*) Capitanio – Visioni mitologiche – quadretti musicali per orchestra.
   b) Mandel – concerto grosso in *re magg.* per archi.
4. Saint-Saens – Concerto in *la min.* per violoncello e orchestra.

ACCADEMIA DI S. CECILIA.

Pubblico non molto affollato, ieri, per il concerto dato nella sala accademica dal pianista Paul Loyonnet. Il quale, dopo il bellissimo successo ottenuto domenica scorsa all'*Augusteo* riportò nuove entusiastiche accoglienze. Il Loyonnet si confermò artista di classe superiore, notevolissimo per il suo gioco pianistico efficace e per la finezza ed il buon gusto delle sue interpretazioni. Il programma, compilato con mano felice, adunava compositori antichi e moderni. E di ognuno il Loyonnet rese con magistrale evidenza la caratteristica fisonomia, meritando, specie dopo il *Clair de lune* di Beethoven, calorosissime feste.

Aeronautica

(S) **Adalia, 24.** — Stamane alle ore 10.40 è partito in volo per Aleppo l'apparecchio S. V. A. pilotato dal tenente Guido Masiero.

(S) **Aleppo, 24.** — Nel pomeriggio di oggi è qui giunto un apparecchio S. V. A. pilotato dal tenente Masiero; proseguirà domattina per Bagdad.

(S) **Bagdad, 25.** — Oggi alle ore 15 ha felicemente atterrato a questo campo l'apparecchio S. V. A. col pilota tenente Masiero e col motorista Maretto.

Consiglio Comunale

Seduta del 27 febbraio – Presid.: Apolloni.

Alle 17.30 si apre la seduta.

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Apolloni. Con il più profondo dolore partecipa al Consiglio che le condizioni di salute del comm. *Minestrini*, consigliere comunale si sono assai aggravate. L'assessore *Cremonesi* si è recato or ora a visitare l'infermo.

Partecipa anche che il consigliere *Palomba* sta assai meglio e presto tornerà a partecipare con la consueta diligenza ai lavori consigliari.

ELARGIZIONE DELLA DITTA JACOB V. ALATRI

Il Sindaco infine comunica al Consiglio di aver ricevuto dai rappresentanti la Ditta Jacob V. Alatri la somma di L. 10.000 che la suddetta Ditta ha voluto fosse destinata ad opere di beneficenza per solennizzare il centenario della sua fondazione.

Il Sindaco dice di aver provveduto alle erogazioni a favore delle seguenti istituzioni:

Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata – Ospedale israelitico – Ospedale Bambin Gesù – Rifugio Gina Mazza – Opera Pia degli Ospizi Marini – Casa della Provvidenza – Asilo Materno – Cassa di assistenza e previdenza per la maternità – Casa del latte Principessa Giovanna – Società sale ricovero per i bambini di operaie – Società Nazionale Margherita di Patronato per i ciechi.

Il Sindaco si riserva di provvedere anche ad altre opere di bene.

LE TABELLE INDICATIVE ARCHEOLOGICHE

Bompiani. Il sottoscritto desidera interrogare l'on. assessore per le Antichità e Belle Arti circa lo stato dei lavori per l'apposizione delle tabelle indicative archeologiche.

Lanciani. Posso rispondere al collega che abbiamo già iniziato i lavori sul terreno che era a nostra disposizione e cioè sulla Passeggiata Archeologica e sono già state approntate venti tabelle in lastre di travertino incise ed altre in legno. Debbo informare il Consiglio che noi, momentaneamente, possiamo disporre soltanto di una parte della Passeggiata Archeologica, ed attendiamo che il Governo lasci a nostra disposizione anche l'altra parte per ultimare l'apposizione delle targhe.

In ogni modo tutto è già pronto, salvo che non si trova oggi nè l'opportunità, nè la somma necessaria se non facendo una spesa di lusso molto forte, perchè queste incisioni sul travertino sono molto costose.

Bompiani. Ringrazia l'on. assessore delle informazioni date sull'apposizione delle tabelle indicative archeologiche e ben conoscendo l'alta profonda competenza, il grande amore dell'illustre senatore Lanciani a quanto ha riguardo all'archeologia ed alla sua influenza nell'educazione civile del popolo, non dubita che nei limiti dei mezzi finanziari a sua disposizione curerà che le tabelle siano al più presto collocate.

Con l'occasione raccomanda che sia presa in considerazione la proposta di tracciare materialmente sul terreno le piante dei principali monumenti di cui rimangono pochi avanzi e cita fra essi la storica cinta delle mura e dell'agere di Servio Tullio che potrebbero essere indicate con semplici strisce di travertino o di selciato di colore differente da quello delle strade o piazze attraversate: in pochi anni tutti conoscerebbero quella importantissima linea e si renderebbero ragione del concetto tecnicamente magistrale che presiedette al suo tracciamento per la difesa della città nell'èra repubblicana.

In materia di *storni* di fondi il consigliere **Poggi** Vorrebbe che si case più chiari tenuto anche conto che il bilancio non è stato ancora distribuito.

IL SERVIZIO AUTOMOBILISTICO DELL'UFFICIO D'IGIENE

Serafini E' contrario alla creazione di servizi automobilistici distaccati in quanto che ciò implica una duplicazione di spese non consigliabili. Desidererebbe che fossero questi vari servizi tutti accentrati

Borromeo Si duole che un così grave provvedimento sia portato al Consiglio soltanto in sede di ratifica tanto più poi che il finanziamento del deliberato viene costituito mediante una serie di storni da vari altri capitoli del bilancio.

Pediconi Difende la proposta e spiega i motivi che hanno indotto l'Ufficio d'Igiene a prendere questo provvedimento il quale appunto tende a mettere in condizione l'ufficio stesso di disimpegnare con la dovuta celerità servizi di alta importanza sanitaria a vantaggio dei cittadini

Anche *Apolloni* aggiunge altri argomenti in favore della proposta che viene approvata.

Sui sussidi a favore di istituzioni di beneficienza parla brevemente **Gislimberti** facendo qualche importante considerazione

Si approva pure *l'esercizio provvisorio* per il mese di marzo.

I PROVVEDIMENTI ORGANICI

Si torna a discutere in 2ª lettura, la proposta di riforma dei servizi comunali.

Frattini. Rileva che qualche funzionario il quale ha compiuto 65 anni d'età, ma non 35 anni di servizio, viene ad essere danneggiato dal provvedimento attuale relativo appunto al collocamento a riposo.

Borromeo. Chiede di mettere in armonia con gli assegni pensionabili dei delegati e vice delegati com.li anche quello goduto dall'ispettore centrale delle Delegazioni.

Leonardi. Risponde a Frattini dicendo che il provvedimento del collocamento a riposo va considerato da un punto di vista generale, talchè se il provvedimento stesso può riuscire dannoso a taluno, pure l'adozione di esso è consigliabile. D'altra parte la possibilità di liquidare la pensione in 35 anni anzichè in 40 anni già rappresenta un gran vantaggio.

Assicura il Borromeo che sarà tenuto conto anche dell'assegno da corrispondersi all'Ispettore Centrale delle delegazioni.

E con questo viene approvata ad unanimità la proposta.

MIGLIORAMENTI ECONOMICI A FAVORE DEI CORPI ARMATI

Levi. Che mai ha interloquito sulla proposta di riforma dei servizi com.li chiede si modifichino le tabelle per i vigili urbani e per le GG. MM. nel senso che gli aumenti siano quadriennali anzichè quinquennali e che lo stipendio base sia di L. 3700 con l'aumento di L. 500 (ufficiali compresi).

Desidera anche conoscere il trattamento economico da farsi ai medici delle guardie municipali.

Poggi. Si compiace della proposta che approva *toto corde.* Elogia la istituzione delle GG. MM. a cavallo nonchè il servizio intensificato che ora le guardie prestano nella città. Crede però che un trattamento speciale debba farsi a favore dei vigili ai quali si richiedono appunto titoli speciali per l'Ammissione in servizio. Considera che il vigile, per la natura stessa del servizio che disimpegna, è continuamente esposto a tutti i pericoli. Rileva la insufficienza dell'attuale caserma dei vigili e reclama che se ne costruiscano altre, deplora lo stato antiigienico di alcuni posti di guardia ed incita l'Amm.ne a provvedere.

Termina proponendo di dare una *indennità speciale d'arma.*

ai vigili in determinati casi.

Giordano Apostoli. Nella qualità di ex assessore di P. U. s'indugia a parlare sul servizio delle guardie municipali rilevando tutta l'importanza del servizio che disimpegnano e per cui sono meritevoli degli aumenti di stipendio proposti.

Si compiace da ultimo con l'assessore Cremonesi per l'intensificato servizio delle guardie a cavallo le quali potrebbero rendere opera ancor più utile qualora ad esso si aggiungessero delle guardie cicliste. Non è favorevole alla nuova terminologia adottata, quella cioè di *vigili urbani* e *vigili del fuoco.*

Gislimberti. E' favorevole alla proposta elogiandone il contenuto.

Giammarino. Insiste sulla questione di forma non approvando la nuova terminologia adottata.

Fa qualche osservazione sul trattamento proposto nei riguardi degli ufficiali dei vigili.

Interloquiscono ancora **Poggi** e **Guadagnoli.**

Cremonesi. Ringrazia anzitutto i colleghi che hanno riconosciuto le benemerenze delle guardie municipali e dei vigili, benemerenze che, del resto sono state riconosciute dall'Amm.ne, la quale fa del suo meglio per migliorare le loro condizioni.

Dichiara che non ha difficoltà ad accettare la proposta del consigliere Levi.

Prega i consiglieri Poggi e Giammarino di non insistere nelle loro proposte inquantochè di esse si parlerà in materia di regolamento, ed in questa sede si parlerà anche dell'indennità proposta dal cons. Poggi, per il vestiario.

Non può accogliere i miglioramenti proposti per gli ufficiali dei vigili, perchè tutto è stato bene studiato, ed essi già hanno avuto un notevole miglioramento. Bisogna inoltre considerare che l'Amm.ne ha altri obblighi e che quindi non può accogliere tutte queste proposte.

Al cons. Giordano Apostoli assicura che il corpo delle guardie cicliste già esiste, ed ora si propone di portarne il numero da 70 a 125.

In quanto alla terminologia se ne occuperà il Consiglio stesso ed in materia farà quello che crederà più opportuno.

In merito al medico assicura i consiglieri Guadagnoli e Levi che c'è già una commissione che sta studiando il trattamento da farsi ai sanitari del Comune di Roma e quindi anche il medico dei Corpi armati sarà trattato alla stregua degli altri sanitari del Comune.

La proposta messa ai voti è approvata unanimemente.

Vengono approvate diverse altre proposte e quindi la seduta pubblica è tolta. Sono presenti:

Albini, Apolloni, Baratelli, Bazzani, Biagetti, Bianchi, Bompiani, Borromeo, Capuano, Cartoni, Cochetti, Cremonesi. Del Vecchio, Foschi, Franzetti, Frattini, Galassi, Garzoni – Provenzani, Giammarino, Giordano – Apostoli, Giovenale, Gislimberti, Grandi, Grifi, Crisostomi – Marini, Guadagnoli, Lanciani, Leonardi, Levi, Libotte, Massimo, Mora, Pediconi, Poggi, Ranzi, Roselli, Santucci, Serafini, Staderini, Tacchi – Venturi, Testa, Tonelli, Torlonia, Tupini, Vecchini.

La piccola industria alla Fiera di Milano

Uno dei problemi più complessi e più vasti di fronte ai quali si è trovato il Comitato per la Fiera di Milano è quello di facilitare la partecipazione della piccola industria. Queste, com'è noto hanno nella Fiera Campionaria un mezzo oltremodo rapido e possente per affermarsi e son noti i casi di piccole industrie che presentatesi a Lipsia, Londra, Lione, sono salite da pochi a centinaia di operai, iniziando il commercio d'esportazione per somme cospicue. La difficoltà maggiore per le piccole industrie è la partecipazione in comune e il servizio di rappresentanza di cui esse mancano.

Il Comitato ha deliberato allo scopo di favorire la piccola Industria Nazionale di accettare gratuitamente alla Fiera di Milano 50 piccole Ditte e Cooperative di produzione purchè la loro maestranza non superi 12 operai: per completare e integrare la concessione il Comitato provvederà ad assicurare un opportuno servizio di rappresentanza alle Ditte stesse.

Le richieste dovranno essere presentate alla nostra Camera di Commercio che si interesserà per trasmetterle al Comitato della Fiera di Milano.

ECONOMIA E BANCHE

EDUCAZIONE COMMERCIALE E LINGUE STRANIERE IN INGHILTERRA

Londra, 26. — Il Governo e le associazioni private spiegano in questi giorni un'attività tutta particolare per non trascurare lo studio teorico del commercio. Numerose borse di studio sono state instituite nella scuola di Economia e nell'Università di Londra. Si annunziano pure importanti sussidi per incoraggiare l'insegnamento delle lingue estere: francese, tedesco, spagnuolo, portoghese, italiano, arabo.

CRONACA DI ROMA

La salute pubblica

L'Ufficio d'igiene comunica:

«Da qualche giornale sono state recentemente pubblicate notizie di recrudescenza dell'epidemia influenzale e di aumento della mortalità.

L'Ufficio d'igiene deve rassicurare in proposito la cittadinanza: l'epidemia influenzale è in continua e rapida decrescenza; la mortalità che nella decorsa settimana era intorno ai 60 decessi giornalieri, ora è tornata alle cifre medie normali in questa stagione.

Infatti: nel giorno 23 i decessi furono 56; furono 50 nel giorno 24; 44 nel giorno 25 e 39 nel giorno 26.

Giova ripetere che queste cifre comprendono i morti della città, la cui popolazione è oggi notevolmente aumentata, quella di tutti gli ospedali civili e militari, del Suburbio e dell'Agro Romano.

QUIRINALE — Ieri sera alle 19 è giunto S. A. R. il Conte di Torino.

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto il card. De Lai, vescovo di Sabina, segr. della S. Congr. Concistoriale; mons. Serafino Many, decano della S. R. Rota; P. Patrizio Murray, rett. magg. dei Sacerdoti del SS.mo Redentore; P. Aristide Guibert, sup. gen. dei Preti di S. Maria di Tinchebray con il procuratore generale P. Enrico Rondet; P. Agostino Delaroche, sup. gen. dei Canonici Regolari dell'Immacolata Concenzione; D. Leone van Dyck.

La predica quaresimale. — Ieri mattina il Papa il S. Collegio dei cardinali, i Prelati e gli altri soliti ad intervenirvi hanno assistito alla seconda predica quaresimale detta dal P. Luca da Padova, predicatore apostolico.

Nuovo protonotario apostolico. — Con Breve Pontificio del 15 corr. mese è stato nominato Protonotario Apostolico *ad instr* mons. Raffaello Todini già vicario di Studio nella S. Congregazione dei Religiosi. Rallegramenti all'esimio Prelato.

S. P. Q. R.

TESSERAMENTO DELL'OLIO E DEI FORMAGGI DURI. — Il Sindaco ha pubblicato un manifesto col quale ordina:

Allo scopo di impedire gli accaparramenti e per ottenere un più equo riparto dei generi fra tutti i cittadini, viene applicato il tesseramento all'olio e ai formaggi duri (esclusi i formaggi teneri).

La misura mensile della razione individuale è di mezzo litro di olio e di 150 gr. di formaggio duro.

La razione mensile dell'olio è divisa in due tagliandi ciascuno ciascuno di 25 centilitri (un quarto di litro). Si dà facoltà ai cittadini d'impiegare i suddetti tagliandi anche insieme quando preferiscono di acquistare in una sola volta tutto l'olio loro spettante nel mese.

I negozianti, le cooperative, e tutti gli altri enti di consumo sono rigorosamente tenuti a ritirare i tagliandi corrispondenti alle somministrazioni che essi fanno ed a conservarli sotto la loro responsabilità per esibirli, al momento opportuno, al controllo del servizio di contingentamento in piazza delle Coppelle, 9.

Gli enti di consumo incaricati della distribuzione dei suddetti generi dal R. Commissario Ripartitore, dovranno far pervenire al servizio suddetto la denuncia di tutti i generi da distribuire che ricevono, volta per volta, e, giornalmente, l'elenco delle distribuzioni da essi fatto ai negozianti ed alle cooperative. La medesima disposizione si estende alle cooperative ed ai negozianti che importassero l'olio direttamente per loro conto. Essi dovranno inoltre denunciare i quantitativi di olio che avessero presso di loro al momento della pubblicazione della presente ordinanza.

Per il tesseramento dell'olio verranno impiegati i tagliandi del pane con progressione numerica inversa, cominciando, cioè, dall'ultimo; per il tesseramento dei formaggi duri verranno impiegati i tagliandi della pasta, seguendo la medesima progressione inversa.

Per effetto delle disposizioni contenute nella presente ordinanza il razionamento per il mese di marzo sarà il seguente:

Olio. — Tagliando n. 200 del pane, centilitri 25 (1/4 di litro); Id. id. n. 199 id. id. 25 id. entrambi i tagliandi cent. 50 (1/2 litro)

Formaggi duri. — Tagliando n. 100 della pasta, grammi 150.

Il primo tagliando dell'olio del mese di marzo potrà essere anche impiegato nello scorcio del cadente mese di febbraio.

Il razionamento per i mesi successivi verrà reso di pubblica ragione.

Ai contravventori alle suddette disposizioni verranno applicate le penalità di legge.

AFFISSIONI E PUBBLICITÀ. — Col 1° marzo p. v. andrà in vigore la nuova tariffa per il servizio delle affissioni e pubblicità, gestito dal Comune con diritto di privativa.

Le voci di tariffa segnano un non grave aumento reso necessario per le maggiori spese di esercizio: materie prime e personale. E' da rilevare che dal 1908, epoca della municipalizzazione del servizio, fino ad oggi, le tariffe non hanno subito alcuna altra variazione.

IL COMITATO PER LA COMMEMORAZIONE DEL CENTENARIO DI VITTORIO EMANUELE II — Secondo il voto già emesso dell'Assemblea del Comitato Naz. per il centenario della nascita di Vittorio Emanuele II° il Sindaco sen. Apolloni il quale ha accettato la presidenza del Comitato Esecutivo, ha chiamato a far parte del Comitato stesso:

Il comm. Gino Bandini per il Partito Radicale Italiano — il comandante conte Carlo Carnevali per la lega Navale — il ten. Gen. Vittorio Carpi per il Partito Liberale Italiano — il gr. uff. avv. Francesco Di Benedetto per l'Amministrazione Comunale — il cap. Umberto Gugliemotti per l'Ass. Nazionalista — il sen. prof. Rodolfo Lanciani per l'Amministrazione Comunale — il conte magg. gen. gr. Cord. Francesco Pais Serra per il Tiro a segno Nazionale e per l'Ass. Reduci patrie battaglie garibaldini — il comm. Ottorino Raimondi per il Partito democratico costituzionale Italiano — il cav. uff. avv. Francesco Paolo Ratti per l'Ass. Trento-Trieste — la contessa Gabriella Rasponi Spalletti per il Cons. Naz. delle donne Italiane — il comm. avv Giuseppe Zaccagnino per l'Ass. Dante Alighieri ed il comm. Mario Verdiani in qualità di segr. gen. del Comitato stesso.

I componenti del comitato hanno già tenuto sotto la Presidenza del Sindaco, una prima riunione in Campidoglio nella quale si è discusso, il linea di massima, circa programma da svolgersi il prossimo giorno 14 marzo, e che dovrà essere contenuto in un'alta, solenne manifestazione di patriottica esaltazione del grande fattore dell'Unità della Patria.

Dopo una breve discussione si è stabilito di tenere nel giorno suindicato nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio una solenne commemorazione di Vittorio Emanuele II° alla quale parteciperanno oltre che gli alti dignitari dello Stato, tutte le rappresentanze delle associazioni patriottiche e e rappresentanze dei principali Comuni d'Italia.

Si è altresì stabilito di dare convegno per il pomeriggio dello stesso giorno sull'altare della Patria a tutte le predette Associazioni onde promuovere una patriottica manifestazione di carattere popolare.

PER LA DENUNCIA DEL CARBON FOSSILE. — Il Ministro dei trasporti avverte che, agli effetti del censimento disposto con l'ordinanza 20 febbr. 1920, pubblicata nel n. 43 della *Gazzetta Ufficiale*:

Non occorre denuncia per le partite di carbon fossile inferiore alle 5 tonnellate.

L'obbligo della denuncia non comprende l'antracite e il coke gaz, dei quali è libera la contrattazione e l'impiego per qualsiasi uso.

Il rifornimento dei *bunkers* ai vapori può essere fatto, senza bisogno di speciale autorizzazione, nei modi e limiti sinora osservati.

Gli importatori, Comitati o Consorzi sono tenuti a rispettare tutti i contratti stipulati anteriormente all'emissione dell'ordinanza 30 febbraio 1920 con gli Enti di cui all'art. 2° della medesima, e comunicare alla Direzione generale dei combustibili, i contratti in corso cogli altri Enti, indicando quantitavivi, prezzi e singoli destinatari, in attesa delle disposizioni che la direzione stessa si riserva di impartire al riguardo.

DIMINUZIONE D'ORARIO NELLA DISTRIBUZIONE DEL GAS — La Prefettura comunica:

Per assoluta deficienza di scorte di carbone si avverte il pubblico che si è resa necessaria la riduzione da sei a quattro ore della distribuzione del gas a pressione normale, che dal 1. Marzo p. v. e fino a nuova disposizione, si affettuerà nei seguenti periodi:

Dalle ore 7,30 alle ore 8.30, dalle ore 11, alle 13 e dalle 19.30 alle 20.30

PER L'ALBO D'ORO AI CADUTI — L'Associaz. Nazionale «Madri e Vedove dei Caduti» plaudendo con animo grato alla bella iniziativa del Sindaco di Roma di raccogliere in Albo d'Oro ritratti e biografie dei gloriosi caduti per la Patria, a fine di facilitare il lavoro agli uffici comunali e cooperare alla bella iniziativa, riceverà nella sua sede, Salita del Grillo n. 37, il lunedì, mercoledì e sabato, dalle 15.30 alle 17, tutte le notizie e le fotografie che le famiglie dei Caduti volessero farle pervenire; incaricandosi detta Ass. di compiere quando occorre per rendere ai morti gloriosi l'omaggio decretato dal Comune di Roma.

I FUNERALI DEL CONTE FANI. — Ieri mattina hanno avuto luogo i funerali del conte Fabio Fani, spentosi miseramente in seguito all'investimento di una motocicletta.

La salma è stata trasportata nella chiesa della Minerva ove si è svolta la messa funebre, celebrata dal p. Caterini. Dopo l'ufficio il feretro è stato trasportato alla stazione di Termini da dove è partita per Viterbo. Tra coloro che hanno voluto tributare all'estinto le ultime onoranze, abbiamo notato: il card. Camassei, i principi Massimo e Di Cassano — il Min. del Chilì presso la Santa Sede, il march. De Faria, il conte Pecci, il conte Moroni, il march. Serlupi, il march. De Felice, il conte Galeotti, il conte Pasini, mons. Salvadori, mons. Tacci, il comm. Portal, il comm. Bertini.

IN MEMORIA DI GIUSEPPE MAZZINI. — Il 10 marzo p. v. l'Associazione democratica Giuditta Tavani Arquati commemorerà nella sede sociale il 48° anniversario della morte di Giuseppe Mazzini.

Oratore sarà l'avv. Aurelio Caponetti.

LA SEZIONE DI ROMA DEL PARTITO REPUBBLICANO. — Questa sera alle 20.30, nella sala del Collegio dei Parrucchieri in via Cavour 370, la sezione di Roma del Partito Repubblicano si riunirà in assemblea straordinaria.

L'ingresso è riservato ai soli ascritti al partito forniti di tessera del 1920.

UNA LOTTERIA PRO GIOVANI ESPLORATORI — Verrà prossimamente estratta una grande lotteria a beneficio totale della Sez. Romana del Corpo Giovani Esploratori.

Attendono all'opera due Comitati di cui uno presieduto dal gen. Diaz.

Tutto promette che la popolazione verrà concorrere con il suo migliore slancio a questa manifestazione di simpatia, verso i nostri baldi esploratori che, con tanta abnegazione si sono sempre prestati per ogni opera di assistenza e di pietà.

UN COMIZIO ANARCHICO PROIBITO — I gruppi giovanili socialisti e anarchici avevano indetto per domani mattina un pubblico comizio da tenersi in una piazza pro Ungheria.

Domandato però il permesso alla Questura il comm. Mori ha proibita la riunione.

PER L'ABOLIZIONE DEL MEDIATORATO. — Oltre trecento artisti del teatro di varietà si sono riuniti ieri alla Sala *Giraud* per discutere sull'abolizione del mediatorato. Ha presenziato Adolfo Narciso. La discussione ampia e vivace, si è conchiusa con l'approvazione di un o.d.g. nel quale, affermando la necessità di abolire il vecchio sistema della senseria, si delibera di invitare i proprietari ad un convegno per concordare la stipulazione del contratto unico, il solo che potrà dare reciproche e sicure garanzie.

IL SANATORIO MILITARE DI PORTA FURBA — Il Comitato Centrale antitubercolare, presieduto dal senatore prof. Golgi ha visitato il Sanatorio militare di Porta Furba.

Gli illustri visitatori, tra i quali notavansi il dir. gen. della sanità pubblica comm. Lutrario, l'on. Pietravalle, i gen. Galli e Rho, il col. Santoro e molti altri, si sono trattenuti per circa due ore nello stabilimento che hanno visitato minutamente in tutti i suoi servizi, interessandosi specialmente ai reparti di cura pneumotoracica, agli impianti radiologici ed a tutti gli altri più moderni mezzi di diagnosi e di cura della tubercolosi, che sono istituiti nello stabilimento di Porta Furba.

Nell'accomiatarsi dal dirett. ten. col. prof. Guido Mendes e dagli altri ufficiali medici del Sanatorio, l'autorevole commissione ha espresso i sensi della più viva soddisfazione per l'impianto e l'andamento dei vari servizi in quell'istituto, che rappresenta ormai uno dei più importanti organismi per la intrapresa lotta antitubercolare.

IL NUOVO COMANDANTE DEL DISTRETTO MILITARE — Il col. cav. Lorenzo Vittoresi ha lasciato il comando del nostro Distretto Militare per andare al Comando del 1° Reparto d'assalto nella Venezia Giulia.

Al suo posto è stato chiamato il col. cav. Grassi Noè reduce dall'Albania già comandante del 67° Regg. Fanteria.

Il col. Grassi è un distinto e colto ufficiale che ha fatto la scuola di guerra, decorato più volte al valore, dà affidamento che l'importantissimo ufficio, alla cui direzione è stato chiamato, procederà come per il passato con la migliore precisione e perfezione.

IL NUOVO PREZZO DEL BACCALA' E DELLO STOCCAFISSO — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto che fissa per tutto il Regno i prezzi di vendita al minuto del baccalà.

Nei prezzi qui appresso riportati è compreso il dazio comunale e qualunque altra spesa.

Per la derrata venduta allo stato secco e morbido, come viene importata dall'estero:

Baccalà secco primario, al kg. L. 6.
Baccalà morbido primario, al kg. L. 5.35.
Baccalà secco mercantile, al kg. lire 5.60.
Baccalà morbido mercantile. al kg. lire 5.
Per la derrata venduta bagnata (spugnata):
Baccalà primario, al kg. L. 4.80.
Baccalà mercantile, al kg. L. 4.40.
Per lo stoccafisso venduto allo stato secco, come viene importato dall'estero:
Stoccafisso primario, al kg. L. 9.90
Stoccafisso mercantile, al kg. L. 6.90.
Per la derrata venduta bagnata (spugnata):
Stoccafisso primario, al kg. L. 6.40.
Stoccafisso mercantile, al kg. L. 5.40.

Lo stoccafisso primario deve essere vero stoccafisso di buona qualità, escluse le altre categorie di pesci similari; il resto sarà considerato come stoccafisso mercantile.

LA TOPOGRAFIA MEDIOEVALE DELLA CAMPAGNA ROMANA. — Il dott. Francesco Tomassetti che da varii anni prosegue, con alto intelletto d'amore, negli importanti studi già così efficacemente iniziati dal suo illustre padre sulla Campagna romana, in una riunione tenuta dalla Pontificia Accademia romana di archeologia, ha fatto un'importantissima comunicazione circa alcune sue scoperte di topografia medioevale che non sono il risultato soltanto delle sue lunghe e pazienti ricerche negli archivi di Roma, ma anche e sopratutto il frutto di diligenti osservazioni praticate sul posto.

Tra le comunicazioni da lui fatte nella predetta riunione, è degna di speciale rilievo quella relativa alla scoperta di un fondo sotto Frascati detto nel medioevo «Cimbro» e prossimo all'altro detto «Calsal di Mario», nomi che richiamano alla mente il «Cimbro» contro i trofei di Mario già nell'Esquilino in Roma.

Ha parlato altresì sull'identificazione di un importante castello del Medio evo detto «Borgo Monte Frenello» di cui era sconosciuta l'ubicazione, con l'altro e pittoresco castello di «Borghetto» presso Grottaferrata. Alla fine della sua dotta dissertazione, il dott. Tomassetti è stato fatto segno a manifestazioni di vivo compiacimento da parte di tutta l'eletta schiera dei presenti.

COMITATO FRA I GENITORI, VEDOVE E PARENTI DEI CADUTI IN GUERRA. — Ad iniziativa del Comitato di Mantova in unione a quello di Roma sarà indetto un Congresso Nazionale apolitico fra i vari Comitati, Associazioni dei genitori, vedove, e parenti dei caduti in guerra e delle Società che hanno finalità identiche, per discutere i mezzi atti ad ottenere dal Governo il trasporto delle salme identificate e da identificare ai propri Comuni. S'invitano quei sodalizi che intendono prender parte ad inviare la propria adesione in via Merulana 191.

NOZZE. — Il sig. Pietro Borgognoni, figlio del nostro collega Corrado, ha sposato a Castel Madama, la sig.na Anna Moreschini.

Alla coppia felice felici auguri.

IL «GIORNALE AGRARIO» nel suo numero odierno svolge il seguente interessantissimo sommario:

Orientamento bolscevico nella rinnovazione dei patti agrari - Franco Calosi — Le nuove tariffe ferroviarie e i trasporti agricoli - Ugo Piane castelli - L'agricoltura e la razza - Napoleone Colajanni - L'industria dell'allevamento del pollame - Renzo Giuliani - Il convegno dei produttori del latte - il Sindaco degli agricoltori del Lazio.

Seguono; copiose informazioni e notizie rassegne di tecnica agraria, della stampa dei campi e mercati, di legislazione agraria; rivista delle società commerciali agricole; pareri tecnici e legali agli abbonati ect.

INAUGURAZIONE DELLA CHIESA ROMENA. — Domani alle 10 avrà luogo la messa inaugurale della Chiesa romena, in piazza delle Coppelle, 72.

Il servizio sarà officiato dal p. dott. Basile Lucaciu.

I membri della Colonia Romena di Roma e tutti gli amici italiani sono pregati di parteciparvi.

L'UTILE E IL DILETTEVOLE. — Un comitato di nobili dame aveva indetto pel 7 marzo pr. nella sala *Giovannelli* in via Gregoriana, una serata danzante a beneficio dell'opera pro-tubercolosario femminile.

Per ragioni di opportunità la serata è stata rimandata all'11 marzo (metà Quaresima).

L'AGITAZIONE DEI PARRUCCHIERI. — Ieri sera nel salone del Collegio dei parrucchieri in piazza delle Carrette, si sono riuniti i lavoranti barbieri per discutere sulle trattative intervenute tra la loro commissione e quella dei proprietari, circa il reclamato aumento di mercede. La proposta dei proprietari di portare i settimanali a L. 60 per la prima categoria e a L. 45 per la seconda, è stata respinta all'unanimità.

L'assemblea ha, infine, demandato alla Commissione la facoltà di proseguire nelle trattative fissando il 5 marzo p.v. per il riferimento definitivo.

ISTRUZIONE, EDUCAZIONE, CONFERENZE

CONFERENZA DI UN DEPUTATO BRASILIANO AL QUIRINO — Ad iniziativa della *Dante Alighieri* domani alle 10.30 l'on. avv. Fausto Ferraz deputato al Parlamento Portoghese terrà al teatro Quirino una conferenza sul tema: Il concorso dell'Italia nella formazione politica, sociale, economica del Brasile.

LECTURA DANTIS. — Invece del prof. Michele Scherillo leggerà e commenterà domani il XV del Purgatorio il prof. Manfredi Porena.

ASSEMBLEA DEL GRUPPO ROMANO NAZIONALISTA — Lunedì prossimo è convocata l'assemblea dei soci del gruppo di Roma dell'Ass. Nazionalista, nella sede sociale, per le 21.

CORSO DI ALTA CULTURA FILOSOFICO RELIGIOSA — Nella grande aula dell'Istituto Massimo alle Terme si è inaugurato domenica scorsa innanzi a numeroso e colto uditorio l'annunciato «Corso di Alta cultura filosofico – religiosa» con una conferenza del prof. Agostino Caragnani sul: "Problemi dello spirito nell'ora presente.„

Domani alle 19 il prof. Giuseppe Gianfrancesci docente nella nostra Università terrà la seconda conferenza dal titolo: "Nelle profondità dei cieli.„

ESCURSIONISMO. — Domani per cura della «Lazio» avrà luogo, libera a tutti, una gita a Colonia, illustrata dal cav. Ilio Berni e diretta dal cav. A. Bertolini.

Partenza dalla Staz. delle Ferrovie Vicinali alle ore 9.05

Ritorno alle ore 19.15.

ALL'UN. POPOLARE ROMANA. — Stasera alle ore 20, il prof. Vincenzo Rocchi, parlerà della *Storia d'Italia antica e di Roma.*

GARE SPORTIVE — GITE — ESCURSIONI

GIORGIO CARPENTIER ALL'"ADRIANO„

E' dunque stasera che Giorgio Carpentier comparirà dinnanzi al pubblico del'*Adriano*. E l'atleta audace e vigoroso che unisce alla insuperabile forza la perfetta eleganza di un corpo statuario, il gladiatore temuto e invitto che rievoca la gagliardia e la plastica bellezza di un Teseo e d'un Antinoo, — rinnoverà senza dubbio anche a Roma gli entusiasmi che ha suscitati dovunque la terribile potenza del suo pugno che non falla e l'armoniosa formosità della sua figura si sono esibite all'ammirazione delle folle.

Ecco l'interessante programma:

Prima parte: 1. banda dei RR. Carabinieri; 2. *boxe*: De Agostini, campione welter lombardo, contro Della Valle, peso welter italo-francese (6 rounds di due minuti, guanti di 8 once); 3. banda dei RR. Carabinieri; 4. *boxe*: Labbri, campione pesi leggeri lombardo, contro Leo Giunchi campione romano (6 rounds di due minuti, guanti di 8 once); 5. *lotta*: Elia Pampuri, campione italiano, contro Vesio Vezzosi, campione romano.

Seconda parte. — 6. banda dei RR. Carabinieri, 7. *boxe*: H. Mariot, campione della Costa Azzurra, contro E. Piacentini, campione romano (10 rounds di due minuti, guanti di 4 once); 8. scherma: Nedo Nadi e Aldo Nadi, spada da combattimento.

Terza parte. — 9. banda dei RR. Carabinieri; 10 *boxe*: Carpentier, campione d'Europa, contro Lenaers campione belga. (ricostruzione del famoso *match* di Londra fra Carpentier e Becket); 11. *boxe*; Carpentier e Lenaesr, exibition in tre riprese.

Per la scherma la smarra sarà tenuta dal gen. Ettore; arbitro della *boxe*, Edoardo Mazzia; arbitro della lotta, Felice Tonetti.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 precise. Oggi i biglietti (compresi i posti nel *ring*) sono in vendita unicamente al botteghino del teatro.

Piccola cronaca

Telefoni: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

La scomparsa della Simonetti-Mesones

Proseguono attivamente le indagini dei commissari cav. Trento e cav. Cadolino per identificare e assicurare alla giustizia parecchi individui i quali sarebbero molto compromessi nel fosco delitto di Lungotevere Marzio.

Dal canto suo il giudice istruttore cav. Petretti si serve degli indizi che gli vengono comunicati quotidianamente dalla pubblica sicurezza per ricostruire almeno nelle sue linee generali l'uccisione della Bice Simonetti.

Il Petretti ha ricevuto nel suo ufficio l'avv. Tino, difensore di Maria De Angelis, che si è trattenuto circa un'ora, ed il prof. Attilio Ascarelli della scuola di polizia scientifica.

Le condizioni di salute di Ignazio Mesones sono alquanto migliorate.

Incidente tramviario. — In via Porta Angelica, ieri alle 11.45, un tram della linea 4, andò a cozzare contro un'automobile. All'urto, le signore Ecle Salvatori di a. 47, ab. in via Leonardo da Vinci 13, ed Anna Volpi di a. 37, ab. in Borgo Vecchio 31, che si trovavano nel tram, riportarono lievi contusioni. All'osp. di S. Spirito le due donne vennero giudicate guaribili in pochi giorni.

Ladri di biancheria. — Ignoti ladri, l'altra notte penetrati nel bucataio dello stabile in Borgo S. Angelo 42, rubarono in danno di Lucia Seracini, diversa biancheria. Il commissariato di Borgo indaga per acciuffare i furfanti.

Sorpresi mentre giuocavano al «carachè». — Dagli agenti del Commissariato di Campo Marzio, ieri al Lungotevere Marzio, furono arrestati otto giovinastri perchè sorpresi mentre giuocavano al *carachè*.

Per dispiaceri di famiglia. — Ieri alle 13.30 Cesarina Zampetti di a. 15, nella propria abitazione in via dei Gracchi 151, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi ingoiando una pasticca di sublimato.

Accompagnata all'ospedale di S. Spirito fu trattenuta in osservazone.

Investito da un carro. — Il negoziante Maurizio Antolini di a. 74 ab. in via della Frezza 18, ieri alle 18.45 in via delle Colonnette, fu investito da un carro, riportando contusioni in varie parti del corpo.

Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo venne giudicato guaribile in 30 giorni.

Un'officina visitata dai ladri. — L'altra notte, ignoti ladri, penetrati nell'officina di Augusto Belli in via Principe Umberto 258, rubarono vari oggetti per un valore di parecchie centinaia di lire. Il furto venne denunziato al Commissariato dell'Esquilino.

Oggetti d'oro rubati. — I soliti ignoti ladri, l'altra notte penetrati nell'abitazione di Luigia Vannutelli in piazza di Spagna, rubarono diversi oggetti d'oro per un valore di circa 6.500 lire. Il furto venne denunziato al Commissariato di Campo Marzio.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Oggi, in 23ª serata d'abb., ha luogo la «prima» dei tanto attesi grandiosi balli russi diretti da Serge de Diaghilew con *Cleopatra, Petrouchka, Il Principe Igor.*

Direttore e concertatore d'orchestra Henri Morin. Direttore di scena, Serge Gregorieff.

Domani, 29, due rappresentazioni: alle 16 precise fuori abb. ed a prezzi ridotti unica recita diurna della *Gioconda* con la Poli Randaccio alla quale fanno corona la Casazza, la Galeffi, il Grassi, il Segura Tallien, il Pinza; dirett. il m. Santini. I bambini sino a sette anni, ingresso gratuito.

Alle 21 (24ª d'abb.), balli russi con *Carnaval, I racconti russi, Il principe Igor.*

Alle prove la nuovissima opera del m. Pedrollo: *L'uomo che ride.* Interpreti: Carena, Casazza, Grassi, Giraldoni, Dentale, Direttore Vitale.

Quirino. — R. Ruggeri, protagonista insuperabile del *Tribuno* di Bourget, ebbe ieri sera, dall'affollatissimo uditorio, le più calorose ovazioni a scena aperta e alla fine di ogni atto.

— Stasera alle 21, la brillantissima commedia di Bisson: *Le sorprese del divorzio*; la parte di Enrico Duval sarà sostenuta da Ruggeri.

Domani doppio spettacolo: alle 17, *L'ostacolo*; alle 21, *Lo sparviero.*

Quanto prima, la nuova commedia di Pirandello: *Tutto per bene.*

Argentina. — *La grande ombra* ha ieri sera richiamato un foltissimo pubblico che ha applaudito la magnifica interpretazione del Palmarini, della Capodaglio, del Racca e degli altri ottimi elementi che compongono la giovane Compagnia.

— Questa sera, alle 21, il dramma di Marco Praga: *L'erede.*

Domani, due spettacoli: alle ore 17, *La grande ombra*; alle ore 21, *Lulù.*

Valle. — Questa sera la bella commedia di D. Niccodemi *La volata*, che verrà replicata nello spettacolo serale di domani. Di giorno, *Vi amo e sarete mia*! nella brillante esecuzione di Armando Falconi.

Nazionale. — Ieri sera *Un ballo in maschera* ha procurato la riconferma dei successi, ottenuti nelle due precedenti rappresentazioni. Il pubblico — numerosissimo — ha ad ogni fine atto ed anche a scena aperta, applaudito vivamente gli interpreti.

— Stasera *La Bohème.*

Domenica due rappresentazioni: alle ore 17, *Un ballo in maschera*; alle ore 11, *La bohème.*

Manzoni. — Altra replica stasera, a richiesta, della graziosa parodia musicale *Re di denaro*, che ieri sera ottenne il consueto successo di pubblico e d'applausi.

Domani due rappresentazioni.

Eliseo. — Pubblico numeroso anche ieri sera, con applausi vivissimi a Pina Gioana, protagonista deliziosa di *Addio giovinezza*, e ad Italo Bertini, attore comico eccezionale.

— Oggi la bella operetta di Strauss: *Sogno di un valzer*, con le signore Valeggio e Bertoli, il Bertini, il tenore Zanasi ed il Merazzi.

Morgana. — Brillante esecuzione della *Signorina del cinematografo* ieri sera, con vivi applausi alla Bruno, alla Papale, al Chiseri ed algli altri bravi attori della Compagnia Sarnella.

— Questa sera la *Duchessa del bal tabarin*; e domani due rappresentazioni.

Kursaal. — Oggi alle ore 16 e 21, due spettacoli del Circo equestre Bisini. Sempre nuove attrazioni completano il ricco programma.

Metastasio. — La Compagnia di operette diretta dall'attore F. De Marco darà oggi l'operetta in tre atti: *Pulcinella in Oriente.*

Piccoli. — Ieri ebbe luogo la prima rappr. del melodramma giocoso in 4 atti: *Crispino e la comare.* Tanto l'azione scenica, quanto la musica dei maestri f.lli Ricci, ebbero un vivacissimo risalto nella perfetta esecuzione delle marionette di questo geniale e artistico teatrino; ed il pubblico, che gremiva la sala, ha applaudito vivamente. L'orchestra affiatatissima, fu diretta con la usata perizia dal m. Giannetti.

— Oggi, alle 17 e 21, e domani alle 15, 30 — 17 e 21, repliche di *Crispino e la comare.*

Ultime di Mado Minty al Margherita

Con gli spettacoli di oggi e di domani si chiude la stagione di varietà.

— Lunedì Gabbrielli.

SALA UMBERTO

Grandioso successo di Bernard e di Alba Primavera. Applauditissimo Richard e tutto il resto del programma.

Un importante debutto all'Apollo

RUTH DENIS che tra le *étoiles* della danza occupa senza dubbio uno dei primissimi posti, debutta questa sera all'*Apollo* e per questo debutto l'attesa è vivissima e simpatica. MOLINARI il cui spettacolo d'onore, fece iersera accorrere un pubblico numerosissimo e festante, ripeterà questa sera per intero il repertorio di iersera e ciò costituirà una nuova festa d'arte. DINA EVARIST, sempre più scintillante di grazia e di brio, la bella MARPHA, i straordinari danzatori MARY e FIRST, il Trio BARTAKOFF, ERIKA e IRWING, costituiscono un complesso di primissimo ordine, quale è raro poter ammirare tutti i giorni.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Balli russi, ore 21.
Quirino. — *Le sorprese del divorzio*, ore 21.
Argentina. — *L'erede*, ore 21.
Valle. — *La volata*, ore 21.
Nazionale. — *La bohème*, ore 21.
Manzoni. — *Re di danaro*, ore 21.
Eliseo. — *Sogno d'un valzer*, ore 21.
Morgana. — *La duchessa del bal tabarin*, ore 21.
Kursaal. — Circo equestre Bisini, ore 16 e 21.
Metastasio. — *Pulcinella in Oriente*, ore 18.30 in poi.
Piccoli. — *Crispino e la comare*, ore 17 e 21.
Salone Margh. — Spett. di var., ore 17.30 e 21.30.
Sala Umberto. — Id. id., ore 17 e 21.30.

Cinematografi

CORSO CINEMA "L'OCCIDENTE„ interprete la celebre NAZIMOVA.

OLYMPIA I MILIONI DI GIPSY - V ed ultimo episodio di Rocambole.

ORFEO Soava Gallone in "AMLETO E IL SUO CLOWN„.

REALE 20.000 LEGHE SOTTO I MARI il più grande successo del giorno.

SOCIETÀ ANGLO-ROMANA PER L'ILLUMINAZIONE DI ROMA COL GAS ED ALTRI SISTEMI

ANONIMA — SEDE IN ROMA

Capitale L. 50.000.000 versato L. 40.000.000

AVVISO AGLI UTENTI DEL GAS

Le difficoltà di produrre il gas, sia pure misto di carbone e di lignite, derivante della deficienza di carbone, si sono particolarmente acuite in questi giorni a causa del ritardo negli arrivi dall'Inghilterra.

Presentemente è sotto scarico a Civitavecchia un vapore di 5000 tonnellate, sufficienti per una ventina di giorni; le condizioni di produzione del gas miglioreranno pertanto a partire da domani, sabato.

La nostra Società ha da tempo acquistato importanti quantitativi di carbone così in Inghilterra come in America, ma il trasporto in Italia è assai incerto per cause che non è in suo potere di rimuovere.

Perciò è consigliabile che i signori Utenti limitino l'uso del gas allo stretto indispensabile procurando di sostituirvi parzialmente l'impiego di altri combustibili, e ciò anche per prepararsi alla eventualità di una sospenione, sia pure temporanea, della fornitura del gas.

27 Febbraio 1920

LA DIREZIONE GENERALE

Informazioni

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Non è stata ancora comunicata la data del ritorno dell'on. Nitti; ma si crede possa essere quella di lunedì o martedì prossimo.

Intanto l'on. Mortara, rimessosi in salute, ha ripreso le sue funzioni.

CAMERA DEI DEPUTATI

IL DIRITTO DI AMNISTIA AL PARLAMENTO

La relazione Mortara

E' stato distribuito ai deputati il disegno di legge «Disposizioni relative all'amministia e all'indulto».

La relazione dell'on. Mortara, che precede il disegno di legge, fra l'altro, dice:

«La partecipazione sempre più larga, e quasi completa, dei cittadini alla formazione della rappresentanza politica elettiva dà una necessaria maggiore ampiezza alle funzioni politiche del Parlamento. E poichè il concedere amnistie è funzione eminentemente politica, giova che l'esercizio diretto della medesima sia ripreso dal Parlamento. Solo in tale guisa sarà data al popolo la più completa guarentigia non solo intorno alle ragioni di opportunità politica e di utilità sociale del provvedimento, ma altresì intorno alla giusta estensione di esso a casi e categorie di fatti che veramente si coordinano alle ragioni di opportunità e di utilità che ne costituiscono il presupposto.

Ritiene il Governo di avere esattamente percepito il desiderio di tutti i partiti politici, facendosi iniziatore di questo disegno di legge che in sostanza è molto semplice, come emerge dimostrato dalle brevi considerazioni premesse».

IL GRUPPO SANITARIO PARLAMENTARE.

La presidenza del gruppo sanitario parlamentare sta preparando alacremente il lavoro per la prossima riunione plenaria del gruppo che avrà luogo non appena la Camera ripiglierà le sue sedute.

Sono già pervenute al presidente on. Dore ed al segretario on. Capasso da ogni parte d'Italia numerose comunicazioni, domande e proposte riguardanti interessi generali sanitari ed interessi particolari di categorie di medici che attendono dall'opera dei colleghi deputati difesa e sistemazione definitiva.

PER LE COOPERATIVE VENETE.

Il presidente del gruppo parlamentare veneto del P.P.I. si è ieri recato espressamente a conferire con S.E. Rossi reggente la Presidenta del Consiglio dei Ministri durante la malattia di S.E. Mortara per comunicargli l'ordine del giorno votato il giorno 23 febbraio a Padova nell'adunanza indetta dall'Unione veneta della Cooperazione alla quale parteciparono quasi tutti i deputati del detto gruppo.

S. E. Rossi ha dichiarato che provvederà perchè S.E. Nitti sia subito informato delle richieste del gruppo parlamentare veneto per far luogo a solleciti provvedimenti relativi alle richieste medesime.

RIUNIONI DI SOSCIALISTI.

Ieri a Montecitorio si sono riuniti i componenti la Direzione del Partito socialista e i membri del Direttorio del gruppo per esaminare il programma estremista dell'on. Bombacci e quello temperato dell'on. Turati.

Sui risultati della discussione si mantiene il segreto perchè la Direzione del Partito ha imposto a tutti i deputati del gruppo di non dare notizie nè impressioni alla stampa.

Come abbiamo per i primi annunziato, la tendenza estremista è in maggioranza nella Direzione e nel Direttorio. Pur tuttavia nelle riunioni che seguiranno una via conciliativa sarà trovata fra le due tendenze con una delle solite formule che servono a salvare i capri e cavoli d'una situazione equivoca.

Per una pubblicazione del trattato di Londra

Il *Giornale d'Italia* di ieri sera reca:

«Abbiamo pubblicato la traduzione testuale del trattato di Londra del 1915. Sostanzialmente, il trattato era già noto, come dichiarò l'on. Nitti alla Camera, per la rivelazione fattane dai bolscevichi russi e per le riproduzioni della stampa tedesca e inglese nonchè dell'*Osservatore Romano* (16 maggio 1919) in diverse traduzioni.

Ora a scanso di qualunque erronea supposizione teniamo a dichiarare nel modo più assoluto che il documento giunto nelle nostre mani non ci proveniva nè direttamente nè indirettamente dall'ex Ministro degli esteri on. Sonnino, il quale nulla seppe della nostra conoscenza del documento stesso e non fu informato della nostra pubblicazione».

Liquidazione di crediti con l'Austria

Demmo tempo fa la notizia della costituzione di una Commissione incaricata di liquidare con l'amministrazione postale austriaca i crediti dei cittadini redenti per vaglia, depositi a risparmio, *conti chèques etc.* Di tale Commissione, che partirà prossimamente alla volta di Vienna, fanno parte i sigg. cav. uff. Remo Santaulli, cav. dott. Giacinto Matteucci, cav. prof. Francesco Vaccaro, dott. Fischer e dott. Toffol rappresentanti rispettivamente del Ministero delle Poste, delle Terre Redente, del Tesoro e dei Commissariati generali di Trieste e Trento.

La tassa sugli oggetti di lusso

La sospesa applicazione della tassa di bollo sulle vendite degli oggetti di lusso, stabilita dal R. D. 24 nov. 1919 N. 2163, alleg. B. non esonera gli esercenti dall'obbligo della denuncia del loro commercio, prescritta dall'art. 4 dello stesso decreto.

Pertanto gli esercenti il commercio di oggetti di lusso devono, non più tardi del 29 feb. corrente, presentare all'ufficio del registro del distretto in cui hanno la sede e il domicilio, la denuncia del loro commercio prescritta dall'art. 4 del citato decreto.

Le onoranze a Raffaello

Il Comitato Nazionale per le onoranze a Raffaello, sorto in Urbino sotto l'alto Patronato di S. M. il Re e sotto la Presidenza onoraria del Ministro della P. I. comunica che allo scopo di rendere il dovuto tributo di ammirazione al Divino Pittore, in occasione del IV centenario dalla morte, oltre alle solenni commemorazioni già annunziate che avranno luogo in Urbino il giorno 28 marzo e l'11 aprile, ed in Roma al Campidoglio ed al Collegio Romano il 6 e il 15 aprile, saranno tenute solenni commemorazioni in Firenze nel Salone dei Cinquecento ed in Perugia nel Palazzo Comunale, mentre tutti gli istituti e tutte le scuole del Regno dovranno ricordare la data centenaria con apposite conferenze.

Per il giorno 28 marzo verrà, a cura del Comitato Nazionale, pubblicata l'opera di Adolfo Venturi su Raffaello, edita dall'editore Calzone di Roma.

Altre onoranze si preparano in varie città d'Italia, così che l'esaltazione del pittore più grande e più noto riuscirà degna e completa, e quale i tempi presenti, alieni da coreografiche manifestazioni, richiedono Dal raccoglimento degli spiriti e dalla elevazione degli animi, assorti, nella rievocazione purissima del Divino Pittore, si trarrà l'auspicio per un migliore avvenire, e si renderà l'omaggio più sacro a Lui, che è gloria imperitura del genio italico.

MINISTERO INTERNO

Funzionari benemeriti

Con recente decreto reale, su proposta del Presidente del Consiglio on. Nitti, è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia il cav. Eugenio Chiamberlando, archivista al Ministero dell'Interno e con altri decreti sono stati nominati cavalieri della C. d'I.: Gillio Luigi, archivista, Magnani Alfredo, Tosti Eolo e Maciotta Francesco Angelo, funzionari del gabinetto di S. E. il Sottosegretario di Stato agli Interni, on. Grassi.

— Congratulazioni.

MINISTERO ESTERI

Nelle Scuole italiane all'estero

E' in corso il decreto con cui ai maestri benemeriti delle scuole all'estero verranno concessi diplomi di benemerenza come ai loro colleghi del Regno.

MINISTERO GUERRA

STATO MAGGIORE GENERALE.

Tenenti Generali

Di Giorgio cav. Antonino, tenente generale. Collocato in aspettativa per riduzione di quadri, a sua domanda, dal 1 marzo 1920.

Maggiori Generali

Vella cav. Carmelo, colonn. fant. Promosso magg. generale.

MINISTERO MARINA

Cortesie Italo-Giapponesi

In seguito alla visita della Divisione giapponese all'Italia, il Ministro della Marina giapponese ha telegrafato da Tokio al nostro Ministro, della Marina nei seguenti termini:

«In nome della marina giapponese io Ministro della marina ringrazio di tutto cuore S. E. per la cordialissima accoglienza fatta dalla Marina italiana a nostra squadra d'applicazione comandata dall'ammiraglio Horinchi come all'ammiraglio Kato e pure pei grandissimi onori e tutte le possibili facilità che le sono state concesse. Sono sicuro che quella visita ha rassodato le buone relazioni che hanno sempre esistito fra le nostra due Marine e che essa servirà molto ampiamente a pro amichevoli sentimenti delle nostre patrie»

— A questo telegramma S. E. l'ammiraglio Sechi ha risposto:

«Marina italiana assai lieta aver avuto opportunità accogliere sulle sue navi valorosi compagni di armi Marina imperiale giapponese esprime mio mezzo viva gratitudine. V. E. per sue nobili parole. Oltre alla propizia occasione testè offertarci varrà ricordo delle comuni ed aspre fatiche compiute durante la guerra vittoriosa a saldare i legami di profonda simpatia e di reciproca stima fra le nostre Marine. Prego V. E. voler gradire espressione mia profonda gratitudine per insigne onore attomi inviandomi magnifica spada che conserveró come prezioso pegno della nostra fratellanza d'armi».

Per la Colonia Italiana di Odessa

I componenti la Colonia italiana di Odessa, in seguito all'occupazione della città da parte delle truppe bolsceviche il 7 corr., si son rifugiati a Costantinopoli dove son giunti col piroscafo *Palachy*. Essi han rivolto all'Alto commissario italiano un vibrante indirizzo nel quale esprimono la loro profonda gratitudine per la efficace, valevolissima opera prestata dal comandante, dagli ufficiali e dai marinai tutti del R. cacciatorpediniere *Medici*, i quali scortarono e protessero armati, dalle case a bordo, i loro beni e le loro persone nel momento più tragico dell'evacuazione della città».

MINISTERO ISTRUZIONE PUBBLICA

Scontrini ferroviari per i maestri elementari

Finora, com'è noto, i maestri hanno viaggiato coi fascicoli di scontrini intestati agli anni 1917-18. Tali scontrini cessano di avere effetto col 31 marzo. Perchè i maestri possano essere provveduti in tempo dei nuovi fascicoli di 50 scontrini, da usarsi senza alcuna limitazione, è stata inviata una circolare ai provveditori con la quale i maestri sono invitati per mezzo dell'ispettore a domandare il nuovo fascicolo. I maestri provvisori e supplenti non hanno diritto a riduzioni ferroviarie.

Per l'istruzione popolare nel Mezzogiorno

La Commissione per il Mezzogiorno, che ha trasportato la sua sede alla Minerva, nell'ultima sua tornata ha deliberato sui seguenti argomenti: assistenza scolastica per la provincia di Livorno; sussidi ai Patronati, sussidi per l'indennità di residenza disagiata per la provincia di Siracusa e per l'isola di Giglio; premi per insegnamenti facoltativi per alcuni maestri nella provincia di Caserta e di Reggio Calabria, premi di benemerenza a istruttori e maestri nelle provincie di Perugia, Cosenza, Palermo, Lecce, Salerno, sussidi per numerosi asili della provincia di Salerno e per quello dell'isola del Giglio (Grosseto).

Consiglio di Stato e professori universitari

In seguito alla elevazione a 14.000 lire annue degli stipendi dei consiglieri di Stato, i professori universitari che furono sempre equiparati a quelli e sono invece rimasti a 13.000 lire, si sono a ragione doluti della disparità di trattamento. E' bene si sappia, peró, che il Ministro Baccelli fin dall'inizio insistette presso il Ministro Schanzer perchè la questione sia risoluta equamente, elevando a L. 14.000 anche gli stipendi dei professori universitari.

Si deve per ció attendere con assoluta fiducia la risoluzione del Ministro del Tesoro, la quale sarà certo conforme alle giuste istanze del Ministro della Istruzione.

SOTTOSEGRETARIATO BELLE ARTI

Il Sottosegretario di Stato per le Antichità e Belle Arti comunica:

Qualche giornale ha pubblicato la notizia che la Villa Wolkonshy in Roma sia già venduta o stia per vendersi all'Impero germanico, come nuova sede dell'Ambasciata tedesca.

La notizia è destituita di fondamento.

Dall' Estero

La Germania chiede di fabbricare grandi pezzi di artiglieria

PARIGI, 27. — Il *New York Herald* ha da Berlino che il governo tedesco ha chiesto agli Alleati l'autorizzazione di fabbricare *per gli stranieri*, dei grandi pezzi di artiglieria. Essa è pronta a sottoporsi al controllo degli alleati.

Le grandi case inglesi non vi si oppongono, anzi fornirebbero volentieri ai tedeschi le materie prime. I fautori di questo progetto dicono che, in questo modo, si permetterà alla Germania il sollevamento economico di cui ha bisogno.

Il *New York Herald* aggiunge che la Francia e l'Italia si opporranno recisamente a tale richiesta, che, certamente nasconde un'insidia.

AZIONE BENEFICA ITALIANA

Graz, 28. — La *Grazer Tagespost* rileva con parole calde di elogio la azione benefica dell'Associazione nazionale italiana di Graz che ha dedicato l'utile netto di una grande festa (5422 corone) per gli orfani locali.

IL RIFIUTO FRANCESE ALL'ON. LAZZARI DEL PASSAPORTO PER TRASBURGO

Il direttorio del Gruppo parlamentare socialista aveva incaricato gli onorevoli Lazzari, Graziadei e Della Seta di rappresentare il Partito al Congresso socialista francese di Strasburgo.

Senonchè, avendo l'Ambasciata di Francia rifiutato il passaporto all'on. Lazzari, per atto di solidarietà con il loro collega, gli onoreveli Graziadei e Della Seta hanno rinunziato a chiedere il passaporto e a partecipare al Congresso di Strasburgo.

SE L'ITALIA SOFFRE, LA FRANCIA NON GODE

(S) Parigi, 27. — I Ministri hanno tenuto oggi un Consiglio di Gabinetto. Essi si sono occupati della situazione creata dallo sciopero dei ferrovieri, ed hanno approvato le misure prese.

Il Consiglio ha pure approvato un decreto che stabilisce restrizioni per i consumi alimentari nelle trattorie e nelle pensioni. Le minute delle trattorie non dovranno comprendere che due piatti di cui uno di carne; il latte non sarà più servito nei pubblici esercizi di consumo dopo le 9 del mattino.

Se la situazione non migliorasse si prevede il ritorno dei due giorni senza carne.

Il Ministro dei lavori chiederà alla Camera, nella seduta del pomeriggio, di porre all'ordine del giorno la discussione di un progetto di legge per la requisizione dei veicoli usati, nel caso di interruzione dei trasporti per ferrovia.

COSE DI RUSSIA

Operai russi contro il terrorismo bolscevico

(S) PARIGI, 27 — Secondo notizie ricevute dalla Russia gli operai delle officine Putiloff, incolpati di avere partecipato a manifestazioni in favore del generale Judenic, hanno pubblicato un manifesto nel quale dicono che il Governo dei *Soviety* ha ingannato il proletariato russo e lo ha privato anche dei diritti politici che essi possedevano sotto lo zarismo, usando mezzi terroristici inauditi. Non riconoscendo i bolscevichi come costituenti il Governo della Russia, gli operai delle officine Putiloff dichiarano di organizzare la mobilitazione dei volontari per rafforzare l'esercito del generale Judenic e liberarsi dal giogo bolscevico.

Il debito e credito italo-tedesco

La *Stefani* comunica:

Il Governo italiano ha notificato al Governo germanico che per il regolamento dei rapporti di debito e credito italo-germanico durante la guerra esso intende valersi delle facoltà accordategli dall'art. 296 del Trattato di Versailles.

Tale articolo prevede la costituzione di un apposito «Ufficio di verifica e di compensazione» per il regolamento dei rapporti predetti, con sicuro vantaggio dei creditori italiani, i quali avranno così modo di incassare agevolmente i loro crediti, specialmente perchè pel caso di inadempienza del debitore esiste la garanzia dello Stato germanico.

Il regolamento dei rapporti predetti avverrà al cambio del mese anteriore all'apertura delle ostilità e saranno dovuti con il capitale anche gli interessi maturati.

L'Ufficio verifica e compensazione sarà costituito presso il Comitato per la sistemazione dei rapporti economici dipendenti dai trattati di pace, esistente presso il Ministero di Industria e Commercio. Intanto rimane fermo il divieto sia dei pagamenti che delle accettazioni di pagamento stabilito dal Decreto-Legge 10 gennaio 1920. E poichè il detto ufficio di verifica e compensazione sarà chiamato a provvedere all'accertamento ed alla liquidazione dei crediti e debiti, con la sua istituzione verrà meno la competenza della autorità giudiziaria. Pertanto si avverte che ad essa non devono più rivolgersi per le loro istanze gli interessati.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA — 27 Febbraio

Rend. It. 3 1/2 % cont. 79.67 1/2 fine 80.15 a 80.05 – Rend. It. 3 1/2 % (1902) cont, 7035 – Consolidato 5 % cont. 86.40.

Azioni prezzi per fine Marzo: Banca d'Italia. 1519 – Banca Commerciale 1242 a 1244 – Credito Italiano 829 – Banca It. di Sconto 650 a 649 a 649 1/2 – Banco Roma 118 a 118 1/4 – Meridionali 559 a 560 a 557 – Nav. Gen. Italiana 824 a 826 a 825 – S. N. I. A 104 1/2 – Tramw. Omnibus 170 – Ansaldo 215 a 215 1/2 – Elba 332 a 331 1/2 a 332 – Ilva 211 – Metallurgica 130 – Montecatini 180 1/2 a 180 – Antimonio 75 1/2 – Eridania 434 – Zuccheri Romani 78 a 75 – Prodotti azotati 339 a 338 – Elettrochimica 127 1/2 – Concimi Romani 222 a 216 a 217 a 215 – Forni elettrici 105 – Gas di Roma 660 a 630 – Imprese Fondiarie cont. 108 fine 110 a 109 – Beni Stabili 311 a 308 – Fondi Rustici 302 a 300 a 301 a 296 – Risanamento di Napoli 398 a 397 a 398 – Fiat 402 a 339 a 401 a 399 – Marconi 237 – Viscosa 366 – Cotonerie 138 a 136 1/2 a 138 – Credito Marittimo 115 1/2 – Libera Triestina 1323 a 1310 a 1316 – Commerciale Triestina 646.

Cambi: Parigi 129.75 – Londra 62.65 – Svizzera 299 – New York 18.60.

BORSE ITALIANE - 27 febbraio

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	80 10	80 12	79 80	80 15
Consolidato 5 %	86 70	86 70	86 70	86 75
Azioni B. Italia	1516 —	1519 —	1516 —	1520 —
Id. B. Commerc.	1242 —	1244 —	1240 —	1246 —
Id. Credito Ital.	826 —	828 —	826 —	828 —
Id. B. Roma	118 25	118 —	— —	118 —
Id. Ital. di Scont.	650 —	650 —	648 —	650 —
Meridionali	559 —	559 —	558 —	558 —
Mediterranea	230 —	229 50	233 —	230 —
Costruzioni Venete	202 —	— —	— —	— —
Rubattino	828 —	— —	827 —	825 —
Lloyd Sabaudo	— —	481 —	474 —	— —
Lanificio Rossi	1900 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	830 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	202 —	— —	— —	— —
Elba	333 —	333 50	— —	335 —
Terni	1162 —	1163 —	1156 —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	122 —	— —	— —	— —
Officine Breda	269 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	215 —	214 —	215 —	214 —
Ilva	213 —	211 —	212 —	— —
Ferriere Voltri	— —	— —	— —	— —
Montecatini	179 50	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	136 —	136 —	— —	— —
Silos	— —	152 —	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	318 —
Edison	695 —	— —	— —	— —
Vizzola	1066 —	— —	— —	— —
Marconi	235 —	238 —	237 —	— —
Molini Alta Italia	280 —	282 —	— —	— —
Industria Zuccheri	363 —	363 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom.	429 —	424 —	— —	— —
Eridania	433 —	438 50	436 —	438 —
Distillerie Italiane	173 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	376 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	1145 —
S. It. Concimi Chim.	156 —	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	652 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	310 —	— —	— —	— —
Fiat	400 —	400 50	398 —	399 —
Isotta	81 —	— —	— —	— —
Itala	— —	— —	— —	— —
CAMBI:				
Francia	130 —	130 —	129 50	— —
Londra	62 80	62 70	62 65	— —
Svizzera	299 —	298 —	298 75	— —
New York	18 60	18 60	18 53	— —

LE VARIAZIONI DEI CAMBI

Ecco le variazioni dei cambi del giorno 26 in confronto di quelli del giorno precedente:

A Parigi: su Italia 77.25 (+ 0.75) – su Londra 48.43.5 (+ 0.63) – su New York 14.32 (+ 0.22½) – su Svizzera 228.50 (+ 2) – su Spagna 246.50 (+ 3).

A Londra: su Italia 62.30 (+ 0.15) – su Italia (Chéque) 62.20 a 62.40 (+ 0.10 a 0.20) – su Parigi 48.30 (+ 0.43) – Id. a lungo termine 49.05 (+ 0.25) – su Argentina 70.37.

A New York: su Italia 18.42 (+ 0.24) – su Londra 60 giorni 3.33 (— 0.2 3/4) – su Parigi 14.30 (+ 0.25) – su Berlino 1 (— 0.0 1/16).

A Ginevra: su Italia 33.60 (— 0.15) – su Berlino 6.32 1/2 (— 0.07 1/2) – su Vienna kor. vecchia 2.70 (+ 0.10) – Id. kor. nuova 2.35 (— 0.02 1/2) – su Londra 21 (— 0.05 1/2) – su Parigi 43.80 (— 0.35) – su New York 6.20 (— 0.02 1/2).

A Amsterdam: su Berlino guilders. 2.77 1/2

A Madrid: su Parigi 41.10 (+ 1)

A Buenos Aires: su Londra 69.75 (+ 0.50)

Orario delle Ferrovie

D. diretto – *DD.* direttissimo – *A.* accelerato – *M.* misto – *O.* Omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli: 0.20*D* – 6.30A – 9.10*DD* – 10.40*A* – 12.45*DD* 16.40*A* – 17.15*D* – 19.40*DD* – 20.30*D* – 21.15*A*.

Pisa-Torino: 7.10*A* – 8.35*M* (per Civitav.) 8.20*D* – 10*A* (solo di martedì, giovedì e sabato) – 14.20*A* – 18*A* (fino a Civitav.) 20*DD* – 20.40*DD* – 21.30*D*.

Milano: (Via Sarzana-Parma) 20*DD*.

Firenze-Milano: 7.45*D* – 8.50*A* – 14.15*A* – 19.45*DD* – 20.50*DD* – 23.30*D* – 23.55 *O*.

Firenze-Trieste: 19.45*DD*.

Ancona: 5.45*A* – 12.15*A* – 17.10*M* (per Orte) – 21.50*D*.

Castellammare Adr.: 7.15*A* – 12*M* (Tivoli) – 14.10*A* – 18.55*O* (Tivoli) – 20.35*D*.

Frascati: 6.40 – 9 – 12.10 – 17.20 – 19.20 – 20.45 *fest.*

Albano: 6.20 – 12.2 – 17 – 19.10. 21.5 *festivo*.

Terracina: 7.20 – 12.30 – 18.30.

Anzio-Nettuno: 7.20 – 12.30 – 18.30.

Viterbo: 6.10 – 10.10 (Trastevere) – 15.5 – 18.15 –

Fiumicino: 6.25 – 17.40.

ARRIVI DALLE LINEE DI:

Napoli: 6.40*D* – 8*A* – 8.45 (da Taranto) – 12.5*DD* – 13.15*A* – 15*DD* – 19*D* – 21.30*A* – 23*D*.

Torino-Pisa: 7.55*M* (da Civitav.) 8.20*A* – 8.50*D* – 11.5*DD* – 14.10*A* (da Civitav.) – 18.50*A* – 20.10 lusso (mercoledì, venerdì e domenica) – 21.20*DD* 23.30*A*.

Milano: (via Parma-Sarzana) 8.50*DD*.

Milano-Firenze: 5.45*O* – 8.20*A* – 9.50*A* – 10.55*DD* – 12*DD* – 18.55*A* – 19.15*D* – 24.*D*.

Trieste-Firenze: 12*DD*.

Ancona: 7.35*D* – 15.45*D* – 23.35*A*.

C. Mare Adr.: 0.10*A* – 8.5 e 10 (da Tivoli) – 11.30*D* – 17.7 (da Tivoli) – 20.25*A*.

Frascati: 8.25 – 10.50 – 14.50 – 19.10 – 21.40 – 22.20 *festivo*.

Albano: 8.15 – 9.55 – 15.5 – 21.15.

Terracina: 8.55 – 14.15 – 20.30.

Nettuno-Anzio: 8.55 – 14.15 – 20.30.

Viterbo: 9.40 – 13.5 – 21.37.

Fiumicino: 10.5 – 20.45.

Tramvia Roma-Civitacastellana-Viterbo

Partenza: Ore 6.5 – 9.5 – 12.30 festivo – 17.

Arrivi: ore 9.40 – 16.55 – 19.40.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Part. da Roma	6.50	9.30	12.30	18.—
Arr. a Tivoli	8.28	10.56	14.09	19.28
Part. da Tivoli	7.25	9.35	12.—	17.05 *f.* 18.11
Arr. a Roma	8.42	11.16	13.40	18.35 *f.* 19.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.

Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 (Genzano) – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 – 19.25 feriale – 19.55 feriale – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in concidenza con le corse per Velletri).

Marino: (via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5

Lanuvio: 17.55 feriale.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5. 22.15

Velletri – Genzano – Ariccia – Albano: 7.31 da Albano 7.51 da Genzano 9.[illegible] – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10 – 22.17 festivo.

Marino: (Grottaferr.) 8.25 – 9.55 – 11.25 – 12.55 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25.

Marino (Via Albano) 8.29 – 9.59 – 11.29 – 12.59 – 14.29 – 15.59 – 17.29 – 18.59 – 20.29.

Le ore che sono stampate in nero sono treni festivi.

FERROVIE VICINALI

ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: 6.40 – 9.5*A* – 16.15 – 17.40 *A* – 18.40*B*

Arrivi a Roma: 8.15*B* – 9.40*A* – [illegible] – 16.50*B* – 19.15*A* – 20.30.

A da o per Fiuggi. — *B* da o per Genazzano.

AVVISI ECONOMICI

Avvisi d'indole commerciale

Cent. 30 la parola – minimo L. 3.

ACQUISTEREI villino o villa signorile comforto moderno posizione centrale anche palazzo lussuoso con grandi saloni. Sono esclusi intermediari. Scrivere G. Di Gioia. Via Ruggero Bonghi N. 10, int. 1, Roma. 28-F.

Appartamenti e locali

20 la parola – minimo L. 2.

CERCASI APPARTAMENTO mobiliato cinque sei camere, possibilmente centrale. Dirigere offerte telefonando 10 – 523 13 – E.

OFFRO LIRE CINQUECENTO chi mi procurerà appartamento dieci camere. Inviare offerte Crescenzi Teatro Quirino 14 – E.

APPARTAMENTO moderno, primo piano, 5 grandi camere, bagno, cucina, corridoi, balcone, splendida posizione, combierei con altro centrale più piccolo o più grande. Scrivere dettagliatamente a Ruggero Boni – via Due Macelli 9 32 – F.

Domande d'impiego del lavoro

Cent. 20 la parola – minimo L. 2

DIRETTORE UFFICIO PUBBLICITA' propaganda pubblicazioni primario istituto, redattore-compilatore rivista mensile, pratico qualunque lavoro ufficio, dotato spirito iniziativa, capace organizzare, disciplinare, sviluppare aziende, offresi. Dispone serie referenze. Scrivere Casetta 111 F. Unione Pubblicità Italiana – Milano. 34 F.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali